DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

O R I G I N A L E

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (20 E 30 APRILE 2021).

Nr. Progr. **22**

Data **18/05/2021**

Seduta NR. **5**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 18/05/2021 alle ore 21:00

*Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA MEDIANTE SISTEMA INFORMATICO, oggi **18/05/2021** alle ore **21:00** in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.*

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre.*
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	LUONI MASSIMO LUIGI	N
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	S	CARDANI LUIGI	S
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	PIRAZZINI ANGELO	S		
ZANGIROLAMI MARCO	S	LUNARDI SABRINA	S		
Totale Presenti: ***16***			*Totali Assenti:* ***1***		

Assenti Giustificati i signori:
LUONI MASSIMO LUIGI

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:
, , .

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (20 E 30 APRILE 2021).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che copia dei verbali delle sedute precedenti, tenutesi il 20 ed il 30 Aprile 2021, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento dei Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali delle sedute precedenti, tenutesi in data 20 e 30 Aprile 2021;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Per la seduta del 20 Aprile 2021, con n. 14 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Lunardi e Cardani), espressi dai n. 16 Consiglieri, di cui n. 14 votanti;

Per la seduta del 30 Aprile 2021, con n. 13 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Selmo, Lunardi e Cardani), espressi dai n. 16 Consiglieri presenti, di cui n. 13 votanti;

D E L I B E R A

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 20 Aprile 2021	dal n. 10	al n. 17
Seduta del 30 Aprile 2021	dal n. 18	al n. 21

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 22 DEL 18/05/2021

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FRANCESCO BINAGHI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

O R I G I N A L E

Numero Delibera **22** del **18/05/2021**

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (20 E 30 APRILE 2021).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:
FAVOREVOLE

Data 12/05/2021

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 APRILE 2021

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Quindi, iniziamo il Consiglio Comunale con l'appello del segretario. Prima vorrei dire due cose. La prima è che questo è il primo Consiglio in streaming della storia di Busto Garolfo nel senso che è direttamente sul canale YouTube ufficiale del Comune e quindi a suo modo è un Consiglio storico direi e quindi se vedete una persona in più è Luca Armellin che ringrazio di cuore per essersi reso disponibile, gratuitamente peraltro, per rendere possibile questa diretta visto che purtroppo io non ho le competenze informatiche. La seconda cosa, volevo fare di cuore i miei più sinceri auguri all'Assessore Carnevali che è diventato papà del piccolo Guglielmo, quindi gli faccio i miei auguri, penso a nome di tutto il Consiglio. Do la parola al segretario per l'appello. Vi rivolgo di nuovo la preghiera di tenere spento il microfono, Consigliere Dell'Acqua in particolare lo vedo..., okay, e di riaccenderlo solo quando avete la parola voi, questo per evitare sia rimbombi eccetera, sia anche dei fuori onda che potrebbero essere insomma magari non simpaticissimi. Grazie e do la parola al Segretario Dottor Sarnelli.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

(Si procede all'appello nominale)

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 APRILE 2021

PRESIDENTE

Perfetto, allora tutti presenti direi. Grazie mille. Passiamo quindi al primo punto all'Ordine del Giorno che è l'interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Patrizia D'Elia, protocollo numero 5571 del 4 marzo 2021. Do la parola alla Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Sì, buonasera a tutti. Vado a leggere l'interrogazione presentata: "La sottoscritta Consigliera Comunale D'Elia Patrizia presenta l'interrogazione. Come oggetto vede la richiesta di delucidazioni in merito allo svolgimento dell'attività dell'Ufficio Edilizia Privata in mancata presenza presso gli uffici del personale addetto.
Con la presente sono a richiedere spiegazioni riguardo alla mancata presenza di responsabili di procedimento con conseguente difficoltà di accesso al servizio pubblico di edilizia privata, situazione fortemente lamentata da un numero importante di professionisti cittadini, i quali manifestano un grave disagio nell'espletamento delle normali pratiche urbanistiche, difficoltà già precedentemente osservate, lamentate e manifestate alla vostra persona, in quanto l'attività lavorativa di smart

working si sta dimostrando inefficiente e quanto mai lesiva alle dinamiche operative alle quali tali ufficio è preposto". Chiedevo quindi che questo punto venisse trattato durante il primo Consiglio Comunale utile.

Ci tengo a sottolineare prima di, insomma, lasciare la parola poi all'Amministrazione, che questa interrogazione non ha un fine polemico, è stata fatta con un unico scopo, quello di rendere l'ufficio più produttivo e più presente possibile, nel senso che negli ultimi tempi capisco la situazione Covid, perché è un po' quella di tutti i Comuni, quindi tutti gli uffici hanno comunque avuto delle mancanze ma per ovvi motivi, quindi per causa di forza maggiore, però nello specifico il nostro...- io guardo il nostro paese - ha avuto delle lacune, delle carenze comunque importanti. Ci tengo a sottolineare altresì che non è, questa interrogazione non ha nulla assolutamente a che vedere con il personale dell'ufficio addetto, quindi nulla di personale nei confronti appunto dei dipendenti comunali, anzi che conosco da tempo e che posso dire che sono al massimo dell'efficienza. Però quello che volevo fare notare all'Amministrazione è proprio che, c'è stato proprio un buco ecco in questo periodo che ha rallentato tutte quelle che sono le pratiche comunali e che al Comune hanno portato comunque anche un ammanco di introiti. Quindi volevo capire un attimo la situazione.

Adesso non so, ultimamente questa interrogazione è stata presentata a marzo, quindi vi dico, le lamentele risalgono all'epoca. Poi per X motivi non mi sono più interessata aspettando appunto anche una vostra risposta alla mia interrogazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera D'Elia. Do la parola all'Assessore Selmo per la risposta.

ASSESSORE SELMO RAFFAELA

Buonasera. Consigliera D'Elia, nella sua interrogazione lei esordisce chiedendo delucidazioni però purtroppo subito prosegue con una serie di inesattezze e supposizioni che mi sento di dover sottolineare e chiarire. Parla di mancata presenza di responsabili di procedimento. Ecco, quando sarebbero stati assenti? Dato che lei non lo specifica provo a ricostruirlo io, ed è semplice perché le due persone impiegate all'ufficio edilizia privata sono state in smart working per un totale di 10 giornate a malapena nell'arco degli ultimi sei mesi. Se il personale è stato assente negli ultimi mesi era di fatto per un altro motivo e visto il periodo che stiamo vivendo non è difficile immaginare quale.

Lamenta poi una conseguente difficoltà di accesso al servizio pubblico di edilizia privata. Ora al servizio si accede da tempo ormai solo su appuntamento per ragioni di sicurezza e in questo periodo incerto di pandemia. Se i dipendenti sono a casa per un qualsiasi motivo, gli appuntamenti vengono spostati il più celermente possibile dai colleghi, per cui il disagio può essere stato solo quello di dover riorganizzare il proprio calendario. L'ufficio è stato chiuso al pubblico in coerenza con le disposizioni nazionali e regionali solo per poche settimane durante il primo lockdown e lo scorso autunno nel periodo in cui Busto Garolfo si è trovata ad essere per la prima volta in zona rossa. Il numero di casi accertati in paese era molto alto e in crescendo. Ciò naturalmente a protezione della salute dei lavoratori ma anche dei cittadini che accedono al servizio. Fa di seguito riferimento ad una situazione fortemente lamentata dal numero importante di professionisti e cittadini.

Le posso dire serenamente che io collaboro quotidianamente con

l'ufficio e devo dire che non ho riscontro di questo numero importante di professionisti e cittadini che lamenterebbe difficoltà di accesso al servizio. Ed ora il grave disagio, credo sia davvero necessario mettere le cose in prospettiva. Ora, lavorare a stretto contatto con le persone non è solo un disagio di questi tempi ma anche un rischio. Qualche giorno di attesa non preventivato non è invece un grave disagio. Se è assolutamente vero che in questi primi mesi dell'anno le richieste di accesso agli atti per via del Bonus 110 sono aumentate esponenzialmente ed è ora oggettivamente faticoso, se non impossibile, stare nei tempi dei 30 giorni. Sollecitare una risposta a pochi giorni dalla domanda non è utile né giustificato ma accade regolarmente. Anche il Governo d'altra parte si è reso conto dell'aggravio di lavoro imposto, di uffici che gestiscono gli accessi agli atti per il 110, anticipando la possibilità per i Comuni di poter chiedere un contributo per assunzioni a tempo determinato per sopperire a questa esigenza. Anche il Comune di Busto Garolfo naturalmente ha chiesto subito di poter accedere a tale contributo, del quale però non si conoscono ancora entità, modalità e tempistiche, visto che il decreto attuativo non è ancora uscito. D'altra parte, anche le normali pratiche urbanistiche che lei menziona sono state portate avanti senza grossi ritardi, anche durante questo periodo di pandemia, visto che anche il resto del personale dell'Ufficio Territorio ha pressoché lavorato sempre in presenza.

Ora veniamo a questa attività di smart working da lei definita inefficiente e quanto mai lesiva. Considerati comunque i pochi giorni citati di smart working, mi permetto di ricordare l'Ordinanza della Regione Lombardia 714 in data 4 marzo 2021 all'articolo 1 comma 4, ha previsto che dal 5 al 14 marzo per le Pubbliche Amministrazioni aventi sede nel territorio regionale si applichi in tema di lavoro agile l'articolo 3 comma 4 del DPCM del 14 gennaio, ovvero del 6 marzo

l'articolo 48 del DPCM del 2 marzo. Tale articolo prevede che i datori di lavoro pubblici limitino la loro presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche a ragione della gestione dell'emergenza. Il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile. Non sono quindi di norma i lavoratori, di loro iniziativa, a scegliere di lavorare in smart working e in ogni caso, proprio considerato il fatto che la modalità di lavoro in smart working sarebbe stata limitante su un gran numero di pratiche, all'Ufficio Edilizia Privata se ne è fatto un uso estremamente limitato.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Selmo. Do la parola alla Consigliera D'Elia per la replica. Prego.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Sì, Assessore Selmo, io non sono completamente d'accordo con quello che lei dice. Io già diversi Consigli fa avevo fatto presente questa situazione al Sindaco, la quale mi aveva risposto e comunque avrebbe accertato la cosa. Posso capire che nel settore pubblico, come d'altronde nel privato, si cerca di agevolare lo smart working per ovvi motivi, però capisce bene che nel momento in cui un ufficio del genere già sottostimato di personale e si va anche ad incentivare un discorso di smart working che non dipende come lei ha detto dal personale stesso, ma dall'Amministrazione, o l'Amministrazione in questo caso non ha ben presente qual è il vero ruolo di quell'ufficio, perché mi perdoni, se già i tempi di un Ufficio Urbanistica, di un Ufficio Tecnico

sono medio-lunghi tra discorso di accesso agli atti, richiedere copia degli incartamenti, prendere appuntamento con il tecnico in questione per un parere preventivo di quella che può essere una pratica edilizia, capisce bene che qui i tempi non è che vanno a triplicarsi, di più. Ci sono stati i tecnici, e non glielo dico per far polemica, glielo ripeto per la seconda volta, ci sono stati i tecnici che hanno fatto presente che nonostante abbiano richiesto appuntamento parecchio tempo prima hanno dovuto sollecitare per essere convocati con la risposta "... non c'è il tecnico" e quindi c'era soltanto la persona addetta al front office che non faceva altro che raccogliere le informazioni per poi richiamare e per sapere. Ancora ad oggi non è ben chiaro quando c'è da protocollare una pratica edilizia dopo aver avuto un parere preventivo se bisogna andare in ufficio, se bisogna andare al protocollo e quindi sono state molte le lacune dell'ufficio. Ripeto, non sicuramente dovuto al personale, però se già parliamo di un ufficio con 3-4 persone e mi viene a mancare il tecnico che è in grado di dare risposte in quel momento, mi perdoni. Cioè, io ripeto, non voglio far polemica, però lei mi dice..., poi mi risponde così, io prendo atto, cosa devo fare? Se a voi sta bene così non lo so.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera D'Elia.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 APRILE 2021

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno: mozione presentata dal Consigliere Comunale Marco Zangirolami, Protocollo numero 9173 del 13 aprile 2021. Do la parola al Consigliere Zangirolami. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Grazie Presidente, buonasera a tutti e a tutte. Procedo a leggere la mozione con un certo entusiasmo e sentimento di solidarietà. "Concessione cittadinanza italiana a Patrick Zaki. Premesso che Patrick George Zaki è un ragazzo di 27 anni di origine egiziana che ha deciso di investire parte della sua formazione accademica in Italia presso l'Alma Mater Studiorum di Bologna, un ragazzo che incarna appieno lo spirito più positivo dei nostri tempi, affamato di conoscenza, aperto al mondo e alla sua diversità di cui purtroppo ci ritroviamo oggi a parlare, non per l'esempio che può donarci ma per la triste vicenda che lo ha colpito il 7 febbraio del 2020. Ricercatore presso la ONG egiziana Egyptian Initiative for Personal Rights, nell'agosto 2019 si trasferisce in Italia per partecipare al GEMMA, un corso di Laurea Magistrale presso l'Università di Bologna, inserito nel programma Erasmus Mundus con un curriculum dedicato agli studi di genere e delle donne. La mattina del 7 febbraio 2020 rientrando nel suo Paese per una visita ai suoi familiari presso la sua città natale che è Mansura, all'Aeroporto del Cairo agenti dell'Agenzia di Sicurezza

Nazionale Egiziana lo hanno preso in custodia facendolo sparire per le successive 24 ore. Come riferito dai suoi legali, in questo lasso di tempo Patrick è stato picchiato, sottoposto a elettroshock, minacciato e interrogato circa il suo lavoro, il suo attivismo per i diritti umani, per i diritti civili. Inconsapevole del mandato di arresto che pendeva sulla sua testa da settembre 2019, Patrick compare l'8 febbraio di fronte ad un Pubblico Ministero insieme ad una lista di accuse tra cui la pubblicazione di voci e notizie false volte a disturbare la pace e fomentare il caos, l'incitamento alla protesta, la richiesta del rovesciamento dello Stato, nonché la gestione di un account social attraverso il quale avrebbe spiegato l'utilizzo della violenza e di atti terroristici con il fine di minare l'ordine precostituito e la sicurezza pubblica. La carcerazione continua ad essere prolungata per un approfondimento delle indagini però mai avvenuto.

In una situazione sempre più complessa a causa della pandemia da Sars-Cov2 con seri rischi legati alle particolari condizioni di salute di Patrick in quanto asmatico e alle condizioni del carcere di Tora in cui oggi si trova. Nessuna certezza per il futuro, nessun rinvio a giudizio. Solo ulteriori prolungamenti della custodia cautelare. L'ultima proroga risale al 7 dicembre.

Evidenziato che la vicenda di Patrick ricorda purtroppo da vicino la storia di Giulio Regeni, il dottorando italiano presso l'Università di Cambridge in Egitto per svolgere una ricerca sui Sindacati Indipendenti Egiziani, scomparve il 25 gennaio 2016 fino al 3 febbraio, quando il corpo nudo, mutilato, fu ritrovato in un fosso lungo la strada del deserto Cairo-Alessandria alla periferia del Cairo. Contusioni, lividi, fratture, coltellate, tagli, incisioni, bruciature, tutti i segni indicanti una fine atroce tra dolorose torture, sono state le ultime cose conosciute da Giulio, mentre familiari, associazioni come Amnesty International, membri del mondo accademico, intellettuale-

politico, un Paese intero attendono di conoscere ancora oggi la verità. Dopo 5 anni dalla sua morte senza concreti aiuti dalle autorità egiziane la cui promessa di piena collaborazione è stata smentita nel tempo da controverse mancate autorizzazioni, limitazioni nel fornire dati e informazioni, apparenti colpevoli indicati come tali solo dopo la loro uccisione rivelatesi infine non coinvolti nel decesso dell'italiano. Visto che non possiamo permetterci un nuovo caso Regeni, accanto alla continua ricerca della verità per quest'ultimo dobbiamo impegnarci affinché la violazione dei diritti umani nei confronti di Patrick Zaki non sfoci in una nuova tragedia. In questo senso vanno le continue pressioni da parte della Comunità Italiana e Internazionale, del mondo associativo, accademico e politico, con le numerose iniziative che mantengono viva la richiesta di un trattamento umano, nel rispetto del diritto giuridico e dei diritti umani spesso ignorati dalle autorità egiziane. Ultima non certo per importanza, l'iniziativa dell'Associazione InOltre-Alternativa progressista che sul finire della prima proroga della custodia cautelare ha inviato al carcere di Tora, in cui Patrick è ancora oggi detenuto, 199 lettere, simbolicamente una per ogni giorno di detenzione tradotte in 16 lingue e accompagnate dall'opera "Ritratto di parole per Patrick Zaki" realizzata dall'artista romana di Calligraphy Art Francesca Grosso su commissione dell'Associazione promotrice della campagna. Per iniziativa condivisa da realtà associative, accademiche, politiche e istituzionali di tutta Italia, e poi sfociata in una campagna nazionale che continua tutt'ora e che ha visto collaborare l'Associazione con numerosi Consigli Comunali e Regionali, l'assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, della Regione Campania, i Comuni di Palermo, Bologna, Milano, Roma, hanno tutti mostrato la loro condivisione esponendo l'opera dell'artista sulle facciate dei rispettivi palazzi. Contemporaneamente numerose città ci sono attivate per conferire la cittadinanza onoraria

al ragazzo egiziano come la città di Bologna, Bari, Milano, Castel Maggiore e oltre a queste anche altre città si stanno impegnando in tal senso. Deve rimanere alta l'attenzione e la pressione da esercitare quotidianamente affinché Patrick venga finalmente liberato. Forti di un sentimento che condanna la violenza e qualsiasi sopruso, qualsiasi mancato rispetto dei diritti base dell'uomo condivisi storicamente dalla nostra città. Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale chiede che il Governo italiano conferisca la cittadinanza italiana per meriti speciali a Patrick Zaki, in riferimento del secondo comma dell'articolo 9 della legge sulla cittadinanza italiana esprime solidarietà, sostegno e vicinanza alla famiglia e alle Università di Bologna e Granada, chiede al Governo italiano di promuovere in tutte le sedi istituzionali opportune con particolare riferimento all'Unione Europea l'impegno a favore del rilascio di Patrick Zaki. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Zangirolami. Ci sono interventi su questa mozione? La parola alla Consigliera Lunardi, prego.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Allora, in merito a questa mozione esprimiamo vicinanza e sostegno alla famiglia e auspichiamo quanto prima la liberazione di Patrick Zaki, giovane studente e ricercatore egiziano, impegnato nella difesa dei diritti umani. Troviamo gravissimo che Patrick Zaki si trovi in detenzione preventiva, senza un processo da oltre un anno, dal 7 febbraio 2020, con accuse infondate di terrorismo e cioè accusato di voler fomentare il caos, minacciare l'ordine precostituito e la sicurezza pubblica senza alcun rinvio a giudizio, senza alcuna certezza

sul suo futuro e in condizioni di tortura psicologica che si sommano alle durissime privazioni all'interno del carcere. Come già deliberato in Senato il 14 aprile riteniamo doveroso sostenere la cittadinanza italiana per motivi umanitari più che per meriti speciali e riteniamo opportuno che sia sollecitata una decisa azione diplomatica presso le autorità egiziane in tutte le sedi opportuni e ci auguriamo che quanto prima la pressione del Governo italiano ed europeo riescano ad ottenere la scarcerazione e il suo ritorno in Italia.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Lunardi. Ci sono altri interventi? Consigliera Tunice prego.

CONSIGLIERA TUNICE VALENTINA

Buonasera a tutti. Volevo intervenire brevemente semplicemente a sostegno della mozione presentata dal Consigliere Zangirolami poiché in questo caso secondo me non è possibile astenersi su un tema tanto delicato poiché si tratta di principi e valori che ci appartengono e che dobbiamo difendere. Patrick Zaki è un giovane uomo e come è già stato detto sia dal Consigliere Zangirolami sia dalla Consigliera Lunardi, è appunto un giovane uomo che lottava, anzi mi sento di poterlo dire anche al presente, che lotta per la difesa dei diritti umani ancora e non possiamo accettare che proprio questi diritti umani che lui sostiene subiscano una tale violazione. Anzi dobbiamo sostenere la libertà, la libertà di studio, le libertà di pensiero, la libertà di partecipazione e per tutti questi motivi mi accodo sia a Zangirolami che alla Lunardi a favore di questa mozione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Tunice. Io se non ci sono interventi, volevo fare i complimenti comunque e ringraziare il Consigliere Zangirolami per averci portato, per aver portato alla nostra attenzione questo tema sicuramente importante e sicuramente che ci aiuta anche un po' a riflettere sulla direzione che vogliamo dare al nostro mondo. Ci sono altri interventi? Okay possiamo passare alla votazione che avverrà sempre per appello nominale in quanto su richiesta del Segretario procediamo così per dar modo diciamo di visualizzare tutti i voti dei Consiglieri.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sindaco.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole. .

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Giovanni Rigiroli.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Raffaella Selmo

CONSIGLIERE SELMO RAFFAELLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Consigliere Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Angelo Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sabrina Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luoni Luigi.

CONSIGLIERE LUONI LUIGI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luigi Cardani

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Favorevole.

PRESIDENTE

Allora direi che il punto è approvato all'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 3 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 APRILE 2021

PRESIDENTE

Passiamo al terzo punto all'Ordine del Giorno che è la mozione presentata dal Consigliere Comunale Anna La Tegola, Protocollo numero 9209 del 14 aprile 2021. Do la parola alla Consigliera La Tegola.

CONSIGLIERA LA TEGOLA ANNA

Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora la mozione riguarda la destinazione ai Comuni dell'acconto del 10% delle risorse del Next Generation dell'Unione Europea. Premesso che il compito storico a cui oggi sono chiamati i governanti europei è quello di costruire un'Unione Europea per le prossime generazioni diversamente che in passato durante l'epidemia del Covid-19, è emersa la consapevolezza della fragilità comune dell'urgenza di una svolta. Questa presa di coscienza ha portato all'approvazione rapida di strumenti quali Next Generation dell'Unione Europea volti ad affrontare la crisi e a porre le fondamenta per la ripresa. Le decisioni delle istituzioni europee esprimono una nuova concreta volontà politica, ovvero rafforzare i tratti unitari e la solidarietà interna dell'Unione Europea per rendere l'Europa finalmente protagonista sullo scenario globale. La prospettiva di un rinascimento europeo è una sfida culturale che impegna tutti i territori. L'Italia si è fortemente impegnata per la svolta Europea. Il nostro Paese si riconosce pienamente in un cammino di progressiva condivisione dei

rischi per investimenti volti ad affrontare priorità comuni, recuperare capacità produttiva, a migliorare le infrastrutture materiali e immateriali, ad affrontare la transizione energetica e digitale. La sfida della crescita inclusiva riguarda tutta l'Europa che deve trovare un nuovo ruolo nella competizione tecnologica e nella riorganizzazione delle catene del valore ma riguarda soprattutto l'Italia dove le crisi precedenti hanno acuito le già significative disuguaglianze di genere, generazionali e territoriali, minando nel profondo la capacità di ripresa. Per cogliere questa opportunità in uno sforzo collettivo e urgente è necessaria una svolta italiana nella programmazione e nell'attuazione degli investimenti, che segna una discontinuità decisiva per lo sviluppo sostenibile, la digitalizzazione e l'innovazione, la riduzione dei divari e delle disuguaglianze. Le calamità naturali che hanno ripetutamente colpito il Paese dai terremoti a eventi indotti anche dai cambiamenti climatici come frane e alluvioni hanno provocato enormi danni aggravati dal degrado delle infrastrutture e dall'abbandono di alcuni territori, in particolare nelle aree interne del Paese. C'è quindi una pressante esigenza a migliorare la resilienza delle infrastrutture puntando sulla manutenzione straordinaria, sull'ammodernamento tecnologico delle attività di monitoraggio, degli strumenti di supporto, sulla prevenzione, la Protezione Civile e il Soccorso pubblico. Per cogliere l'opportunità che ha di fronte, il sistema Italia deve essere in grado di utilizzare utilmente con immediatezza le risorse che vengono messe a disposizione. Se si vogliono far partire i progetti, i cantieri e il lavoro è necessario compiere una grande riforma di sburocratizzazione della Pubblica Amministrazione accanto ad una riforma del codice degli appalti che potrebbe permettere di far partire l'attuazione degli interventi con grande velocità avvicinando l'Italia ai tempi degli altri Stati Europei. I Comuni sono il primo avamposto dello Stato sul

territorio e non solo hanno chiare le esigenze delle imprese locali, dei territori e delle famiglie ma hanno progetti già pronti capaci di mettere insieme anche più enti, fare rete e sono in grado di spendere al meglio per far ripartire l'economia. L'Italia, sono i suoi territori e le sue città che devono essere dunque centrali nel piano di rinascita del Paese, una centralità riconosciuta a monte e non a valle se si vuole realizzare grandi progetti di riforme secondo il mandato europeo. Cogliere e mettere a frutto la centralità dei territori e delle città significa mettere a loro disposizione delle risorse necessarie e affrontare e superare le debolezze strutturali e infrastrutturali che non consentono di esprimere appieno tutte le loro potenzialità. Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale chiede al Governo e al Parlamento di destinare la gestione diretta dei Comuni il 10% delle risorse del Next Generation che sarà anticipato dall'Europa da destinarsi a progetti strategici territoriali da realizzarsi in coerenza con la strategia nazionale. Chiede al Governo e al Parlamento l'approvazione di ulteriori semplificazioni delle procedure di progettazione, di svolgimento delle gare nonché per l'acquisizione di adeguate risorse umane al fine di velocizzare la realizzazione dei lavori da parte dei Comuni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera La Tegola. Ci sono interventi su questa mozione? La parola alla Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Sì allora, condividiamo la richiesta della Consigliera. Ricordiamo che già a gennaio il Presidente dell'ANCI Decaro per

primo aveva auspicato l'assegnazione diretta ai Comuni per spendere bene e presto parte della somma che verrà incassata dal Recovery Plan e anche la necessità di definire procedure più snelle compatibili con un'attuazione rapida degli interventi. Infatti i Comuni negli ultimi anni hanno dimostrato di essere i principali e più efficienti investitori pubblici tanto che nel 2019 un quarto delle opere pubbliche è stato realizzato dagli enti locali. Come sostiene la Lega auspichiamo anche che si azzeri e si sospenda il Codice degli appalti almeno fino al 2026, come progetto di legge presentato ieri. Diversamente sarà difficile utilizzare le risorse del Recovery Plan in tempi previsti e imposti dall'Unione Europea. Riteniamo che le risorse da investire nella Next Generation siano un'opportunità importante per lo sviluppo sostenibile nella nostra comunità e dell'intero paese con la possibilità di attuare progetti di digitalizzazione, di innovazione, competitività e cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica, infrastrutture per una mobilità sostenibile, istruzione e ricerca, inclusione e coesione. Proponiamo alla Giunta di prevedere per sviluppare tale progetti [inc. 00:33:43] con una squadra di esperti nel settore per accelerare la realizzazione dei progetti necessari, visti i tempi ristretti previsti e imposti dall'Unione Europea.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Lunardi. Ci sono altri interventi? Do la parola al Sindaco.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì, grazie, grazie Presidente. Volevo proprio sapere se la nostra Amministrazione in merito a questa mozione ...- mi sente?-

PRESIDENTE

Sì.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

... ha qualche idea, qualche progetto in corso visto che non sia soltanto un merito ricopiare quello che dicono già altri Comuni ma che il nostro Comune abbia già un'idea di dire: "Chiediamo questi soldi perché abbiamo in mente di fare questo e fare quest'altro". Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Sindaco.

SINDACO

Bene, allora intervengo ora dopo l'intervento di Cardani, posso intervenire in maniera, volendo, anche più pertinente. Anche io chiaramente intervengo per ribadire, per sottolineare l'importanza del tema affrontato da questa mozione. Certamente un programma importantissimo per il rilancio dell'economia dell'Unione Europea travolta diciamo dalla crisi della pandemia e appunto l'Italia avrà accesso a una quota rilevante. Si prevede, se tutto fila liscio, una prima erogazione di fondi verso luglio, così ci dicono. Sappiamo, e qui già cominciamo a entrare nell'argomento che sollecitava Cardani, sappiamo che i piani nazionali dovranno rispettare criteri -come dire- predefiniti, che la priorità assoluta è data alla transizione digitale, a quella ecologica e già sono elencati tutta una serie di criteri in questo

senso. Direi che sono per lo più tematiche per cui già di per sé la competenza del Comune è basilare, si toccano argomenti che spaziano sul molti ambiti ma sono sinceramente vicini a quello che è il compito del Comune, da punti che riguardano l'efficientamento energetico degli edifici, la digitalizzazione delle PA, la scuola, le energie pulite e riciclabili, quindi argomenti sui quali i Comuni hanno senz'altro molto interesse e molta pertinenza.

Inoltre, come ci ha già detto la Consigliera La Tegola, se si vuole che questo Piano Nazionale - come dire - si traduca rapidamente in interventi e in azioni è proprio essenziale che venga destinata una parte dei finanziamenti direttamente ai Comuni; quindi serve senz'altro che i Comuni siano proprio i destinatari diretti di alcuni fondi, che non ci siano troppe intermediazioni di livelli istituzionali superiori e che venga garantito un iter più snello delle procedure. Oltre a questo, direi che è indispensabile, e lo sappiamo bene perché già attualmente è nostra esperienza quotidiana, lo sappiamo già, già in questa situazione ci troviamo in questa difficoltà, Consigliera D'Elia non per nostra volontà ma perché la normativa ce lo impone. Dicevo è necessario anche un piano straordinario di assunzione del personale, magari per quanto riguarda l'attuazione del piano anche a tempo determinato ma i Comuni hanno bisogno di poter ampliare questo aspetto cioè quello del personale comunale perché un po' in tutti gli uffici siamo veramente ridotti ormai quasi quasi allo stremo direi.

Che cosa pensa di fare Busto Garolfo con fondi di quel tipo? Allora, tenendosi in linea su questo punto noi di pensieri e di progetti ne abbiamo direi abbastanza. Chiaramente è inutile che io ora le elenchi quello che abbiamo anche già in cantiere e pensato a livello di digitalizzazione, sull'efficientamento energetico a dir la verità siamo, per quanto riguarda almeno gli edifici pubblici, siamo già abbastanza avanti però delle situazioni di miglioramento ancora ci sono e abbiamo

anche già preso tutta una serie di contatti per miglioramenti a livello di digitalizzazione, contiamo già in questo periodo di poter migliorare anche la connessione sulla scuola visto che la scuola è uno di quei criteri, di pensieri ne abbiamo davvero tantissimi, e se ci danno le risorse, vedrà che le applichiamo veramente col massimo impegno e al meglio. Chiaramente poi bisogna vedere in tutto questo quali sono effettivamente le procedure che sceglieranno, i criteri che ci daranno eccetera... ma stia tranquillo che se arrivano, le occupiamo utilmente e velocemente, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaca Biondi. Do la parola all'Assessore Rigiroli. Prego Assessore.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Grazie Presidente, buona serata a tutti. In merito a questa mozione e a qual è il punto di vista, a parere mio, riguardo all'utilizzo delle risorse e cosa può o non può agevolare l'operato dei Comuni nel fare investimento. Sicuramente il Codice degli Appalti, sì può essere in alcuni casi, può essere stato un aiuto quello che è stato fatto, quello di rivederlo e alleggerirlo. Detto questo bisogna anche dire che la vera problematica che si ha quando arrivano queste forme di finanziamento o di finanziamenti a fondo perduto non è tanto nelle procedure del Codice degli appalti, ma dal fatto che le tempistiche che abbiamo a disposizione sono veramente strette.
Quindi il Codice degli appalti non è di per sé un problema, diventa un problema quando le tempistiche a disposizione sono talmente strette che prevedere di ottemperare a tutto quello che è previsto nel Codice

degli appalti rischia di spostarti a non riuscire a fare l'intervento.
Abbiamo avuto l'esperienza più e più volte.
Noi siamo sempre riusciti con immensa fatica a portare a termine e riuscire ad appaltare i lavori, però effettivamente i tempi così stretti non ci hanno aiutato, quindi io direi che si dovrebbero unire le due cose, forse alleggerire per alcuni aspetti il Codice degli Appalti, forse anche dare delle tempistiche meno stringenti ai Comuni di modo che possano anche fare delle procedure meglio impostate.
Poi l'altra cosa che posso dire è che il Comune si basa, alla fine, per fare tutte le attività che deve fare, compresi appalti, le procedure per affidare i lavori sulle persone, sul personale e noi viviamo una situazione derivante da continua riduzione del personale negli ultimi anni che ci ha portato a avere un organico che non è quello che dovrebbe avere un Comune delle nostre dimensioni, questo vale per tutti i Comuni, perché negli anni scorsi, sostanzialmente c'è stato il blocco delle assunzioni, abbiamo personale risicato, contato e quindi noi abbiamo la necessità invece di affidare, di fare i lavori, di utilizzare queste risorse che ci arrivano, detto questo dobbiamo fare i conti anche con le forze che abbiamo che sono veramente poche. L'aspetto del personale può anche introdurre il discorso legato alle progettazioni perché le progettazioni, spesso e volentieri avessimo il personale a sufficienza e formato, potremmo farle internamente facendo risparmiare grosse risorse di denaro pubblico e potendo fare una progettazione anche meglio e più a lungo termine. Purtroppo anche queste difficoltà le abbiamo dovute al fatto che il personale non c'è e quindi aumentano i costi perché la progettazione dobbiamo affidarla esternamente quando potremmo farla internamente avessimo il personale adeguato. L'altra cosa è la certezza delle risorse perché noi ci ritroviamo dall'oggi al domani ad avere la possibilità di accedere a un finanziamento che magari ha anche dei requisiti e delle

caratteristiche particolari con tempistiche strettissime, quindi noi dover dobbiamo avere la certezza delle risorse a disposizione a tempo debito.. (salta reg.) e migliore, anche perché questi finanziamenti che almeno fino a oggi ci sono stati assegnati sono stati sempre vincolati a una certa tipologia di intervento e non è facile, diciamo, riuscire poi dopo a districarsi. L'altra cosa che, secondo me è fondamentale sono le regole sui bilanci pubblici e sul bilancio. Come diceva il Consigliere Cardani avete idea, naturalmente noi presentiamo dei programmi triennali che sono basati non sui finanziamenti che potrebbero arrivarci ma dobbiamo fare i conti con le reali previsioni di entrata che abbiamo. Quindi se noi non'abbiamo delle previsioni di entrata di un certo tipo non possiamo neanche programmare progettare delle opere e degli interventi. E' chiaro che se avessimo -che so io- la certezza che dovessero darci per i prossimi 3 anni, 2 milioni di euro all'anno certo che possiamo fare una programmazione di un certo tipo, ma ad oggi noi facciamo la programmazione di opere pubbliche che è basata sulle ipotesi di entrate. Capisce benissimo che le ipotesi di entrata sono quelle che sono, non è che possiamo ipotizzare chissà che cosa. Ultima cosa e poi chiudo, diciamo che detto tutto questo, detto le difficoltà che abbiamo avuto sempre, diciamo che l'ultimo anno, anno e mezzo noi abbiamo appaltato per oltre due milioni di euro di opere. Io faccio un conto a spanne perché non i dati sottomano, ma penso che siamo abbondantemente sopra 2 milioni di euro, ciò significa che le opere noi le abbiamo programmate, abbiamo le idee, ci mancano le risorse. Ci dovessero dare le risorse, guardi, stia tranquillo che non lasciamo cadere neanche un euro di quello che ci danno, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Prego Segretario per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sindaco.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole. .

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Giovanni Rigiroli.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Raffaella Selmo

CONSIGLIERE SELMO RAFFAELLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Consigliere Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Angelo Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sabrina Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luoni Luigi.

CONSIGLIERE LUONI LUIGI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luigi Cardani

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Favorevole.

PRESIDENTE

La mozione è approvata all'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 APRILE 2021

PRESIDENTE

Passiamo adesso al quarto punto all'Ordine del Giorno che è "Approvazione verbali delle due sedute precedenti (16 febbraio e 9 marzo 2021); direi che se ci sono interventi, passiamo direttamente alla votazione. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sindaco.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole. .

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Giovanni Rigiroli.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Raffaella Selmo

CONSIGLIERE SELMO RAFFAELLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Consigliere Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Angelo Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sabrina Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luoni Luigi.

CONSIGLIERE LUONI LUIGI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luigi Cardani

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Favorevole.

PRESIDENTE

Il punto è approvato.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Per i verbali non è necessario.

PRESIDENTE

Allora la saltiamo e andiamo al punto successivo.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 APRILE 2021

PRESIDENTE

Passiamo al punto successivo che è l'approvazione del nuovo Statuto dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Busto Garolfo, il Consigliere Pirazzini, come mi ha già comunicato prima della seduta, correttamente, non parteciperà alla discussione di questo punto e diciamo conformemente alle disposizioni di legge quindi per il momento lo salutiamo.

Passiamo all'enunciazione del punto, passo la parola al Vicesindaco Assessore Andrea Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Grazie. Buona sera a tutti. Lo Statuto dell'Azienda farmaceutica Municiito Municipalizzata è stato revisionato con lo scopo di dotare l'azienda di un maggiore dinamismo che le consentirebbe di essere più rispondente al concetto attuale di salute che non può prescindere da un benessere personale più globalmente inteso. Diventano quindi importante a questo fine la diffusione delle conoscenze sanitarie, della prevenzione, del corretto stile di vita, dello stato psicologico e con la revisione proposta l'Azienda Farmaceutica vorrà potrà, se vorrà, direttamente o tramite partner scelti ad esempio organizzare corsi sulla conoscenza in ambito sanitario, anche professionisti del settore su moltissimi temi riguardanti la previsione dai quali potrà anche, volendo, incrementare le proprie entrate.

Quindi uno Statuto più corrispondente allo stato, alla visione moderna, attuale della salute.

Con il presente Statuto si è anche intervenuto su alcune rigidità contabili che nel lungo periodo rischiavano di creare inefficienze economiche. Premetto che lo Statuto è stato anche visionato dal CDA il quale non ha fornito contrarietà, ha fornito soltanto alcune osservazioni marginali che sono state recepite dallo Statuto stesso. Io andrei analizzare i singoli punti che sono stati variati rispetto allo Statuto attuale. All'articolo 3 sostanzialmente si è introdotto il comma in cui si dice che l'Azienda, oltre alle attività specifiche che sono indicate sopra, nel comma precedente può svolgere attività a tutela della salute pubblica, del benessere psicofisico della cittadinanza di Busto Garolfo, ovviamente potrà fare tutte queste attività in ambito sanitario.

Altra variazione è stata introdotta all'articolo 14 – non sono tantissime le variazioni che sono intervenute sullo Statuto- sull'articolo 14 che sostanzialmente è un adeguamento di legge. E' stato praticamente introdotto all'articolo 14 in cui si dice che l'Azienda può essere amministrata alternativamente da un amministratore unico o da un CDA composto da tre membri effettivi compreso il Presidente che rimangono in carica per la stessa durata del Consiglio comunale comunque fino all'insediamento nuovo CDA e decadono nel caso di rinnovo del Consiglio comunale; in disposizione al presente Statuto relativo al CDA e al Presidente si applicano in quanto compatibili anche all'amministratore unico che deve essere altresì il ruolo di Presidente. Praticamente rispetto a quello precedente che non prevedeva sostanzialmente la figura dell'amministratore unico, qui si è proceduto ad inserirlo, ciò in conformità del Decreto Madia e in particolare all'articolo 11 del Decreto Legislativo 175/2016 che prevede, per le società a controllo pubblico, di norma, la figura

dell'amministratore unico, poi ovviamente si può sempre accedere a un organo amministrativo composto da tre membri. E' stato leggermente modificato scusate l'articolo 3 – scusate torno un pochino avanti- solo nella parte finale in cui -è quello delle incompatibilità, all'articolo 13- sostanzialmente dice che non può ricoprire la carica di componenti del CDA chi sia in lite con l'azienda e le imprese e le attività esercenti concernenti o comunque connesse alle attività di servizi e comunque i loro congiunti... finiva "ascendenti discendenti, fratelli, suocero e genero." Qui si è semplificato dicendo che sostanzialmente l'incompatibilità riguarda i parenti e ai loro affini fino al quarto grado.

Ecco nell'articolo 27 che è quello della decadenza che recitava così: "i Consiglieri decadono, nel caso di assenza non giustificata a tre riunioni consecutive o comunque se risultano assenti ingiustificati ad oltre il 50% delle sedute tenute in un anno e da un numero di assenze superiori a 5" è stata inserito anche il comma che così recita: "la decadenza è dichiarata dal Sindaco su segnalazione del Presidente a norma dell'articolo 16, o in caso di sua inerzia, dal direttore". Sostanzialmente nel vecchio articolo 27 si diceva quali erano le condizioni per cui c'era la decadenza dei Consiglieri, ma non in pratica chi poteva poi dichiararla. In questo caso è stata data, come la logica vuole, al Sindaco essendo la società partecipata dal interamente partecipata dal Comune, ovviamente non di propria iniziativa ma su segnalazione del Presidente o del direttore qualora il Presidente sia inerme.

E' modificato poi l'articolo 33 che è quello dell'ammontare dell'indennità di carica dei Consiglieri, anche questo per un 'adeguamento di legge, il vecchio articolo 33 recitava: "l'ammontare delle indennità di carica o missioni di trasferta e rimborsi spesa sono determinati dal Consiglio comunale, tutte le spese relative sono a

carico del bilancio aziendale, il nuovo articolo 33 così si compone: “i componenti del CDA hanno diritto al riconoscimento di gettone di presenza per ciascuna seduta, il gettone di presenza del Presidente è pari al limite massimo fissato dalla legge, per gli altri membri, è pari al 70 % del gettone riconosciuto al Presidente”. Anche questo è una revisione obbligatoria dettata sempre dalla Legge Madia D.Lgs. 175/2016 che è la riforma delle partecipate.

E’ cambiato l’articolo 40, ma una piccola variazione, sostanzialmente che riguarda la fideiussione, la cauzione che deve essere versata dal direttore, che è stata postata in euro 1.000 anziché Lire, un milione come era sul vecchio regolamento e questa cauzione può essere versata in titoli di Stato o tramite apposita fideiussione bancaria o assicurativa.

Nell’articolo 48, il personale dipendente riguarda, questa è stata una richiesta specifica del CDA ed è stata approvata ed è stato inserito ciò che loro ci hanno richiesto è sostanzialmente quello di indicare il contratto collettivo applicato all'interno della farmacia e quindi il contratto collettivo applicato è il contratto collettivo nazionale per i dipendenti delle imprese gestite o partecipate dagli enti locali esercenti farmacie, parafarmacie, magazzini farmaceutici all'ingrosso e laboratori di farmacia. È solo una specifica più puntuale del contratto. Per quanto riguarda invece l'articolo 50 che è sostanzialmente il divieto per i dipendenti di esercitare altri lavori al di fuori del lavoro a tempo indeterminato in farmacia, anche questa è una richiesta del CDA e sostanzialmente è richiesto, hanno voluto l'inserimento che “è consentito soltanto se espressamente e preventivamente autorizzato dal CDA e in ogni caso che vada a pregiudizio e in concorrenza con l'attività aziendale”, cioè è vietato in ogni caso che vada a pregiudizio e in concorrenza con l'attività aziendale. Veniamo all'articolo 58 che invece è l'articolo insieme forse

all'articolo 1, l'articolo più significativo di variazione dello statuto ed è sostanzialmente la destinazione degli utili. Il vecchio articolo così diceva: " gli utili sono destinati negli ordini seguenti: 20% al fondo di riserva ordinario; 20% al fondo di riserva straordinario; 10% al fondo finanziamento degli investimenti; e ulteriore 10% può essere destinato a un fondo di copertura di costi sociali. L'utile rimanente verrà versato all'ente locale entro tre mesi dall'approvazione del conto consuntivo da parte del Consiglio Comunale con deliberazione divenuta esecutiva. Può essere operata la compensazione per quanto dovuto dal Comune a copertura dei costi sociali o altro. Il provvedimento di compensazione relativo è notificato entro 30 giorni al Consiglio Comunale". Il nuovo articolo 58 invece così recita: " gli utili sono destinati negli ordini seguenti: 20% al fondo di riserva ordinario fino a che questo non raggiunga il 50% del capitale sociale; 5% al fondo di riserva straordinario fino a che questo non raggiunga il 30% del capitale sociale dell'azienda; il 20% al fondo finanziamento degli investimenti; il 20% al fondo per il rinnovo aziendale e ulteriore 10% può essere destinato al fondo di copertura costi sociali fino a che questo non raggiunga il 20% del capitale sociale dell'azienda. L'utile rimanente verrà versato all'ente locale entro cinque mesi dall'approvazione del conto consuntivo da parte del Consiglio Comunale con deliberazione divenuta esecutiva". Gli altri due commi sono uguali, rimangono uguali: "Può essere operata la compensazione di quanto dovuto dal Comune a copertura dei costi sociali o altro titolo. Il provvedimento di compensazione relativo è notificato entro 30 giorni al Consiglio Comunale". Okay. perché si è voluto fare questa variazione? Perché l'attuale ripartizione degli utili rischiava di diventare inefficiente in quanto il 20% destinato al fondo di riserva ordinario e il 20% riservato al fondo di riserva straordinario rischiava di diventare un fondo di cumulo senza che però potesse mai o molto

difficilmente essere utilizzato, perché questo? Perché questi due fondi vengono utilizzati soltanto, hanno lo scopo diciamo così, di preservare il capitale sociale della società, quindi sono fondi di riserva che possono essere utilizzati soltanto nel caso in cui le condizioni economiche diventassero talmente problematiche da andare a intaccare quello che è prima il patrimonio netto e poi il capitale sociale, quindi quando succede una di queste evenienze, è possibile utilizzarlo. Va da sé che se continuo obbligatoriamente così come era nello statuto attuale, continuo ad accumulare riserve su fondi che poi non posso utilizzare, vuol dire praticamente ingessare una parte del patrimonio mentre questo patrimonio potrebbe essere benissimo utilizzato per altri scopi, tanto è vero che qual è la proposta? È quella di innalzare il fondo finanziamento agli investimenti e il fondo finanziamento per il rinnovo aziendale, sostanzialmente togliere una volta raggiunto un tetto piuttosto alto di salvaguardia del patrimonio netto e del capitale sociale che sono appunto i due fondi che sono il fondo riserva ordinario che deve raggiungere il 50% e il fondo di riserva straordinario che raggiunge il 30% quindi totalmente l'80% del capitale sociale dell'azienda, quindi una volta messa diciamo così, sufficientemente al riparo la situazione patrimoniale della farmacia, destinare quota degli utili a fondi che invece hanno un più facile utilizzo, quali sono? Ad esempio quelli del fondo per gli investimenti come anche quello del rinnovo aziendale; con il fondo finanziamenti si potranno poi, potrà decidere il CDA come utilizzarlo o magari utilizzarlo per investimenti futuri che potranno essere dilazionati nel tempo oppure anche anticipati, questo poi sarà una decisione che dovrà prendere ovviamente il Presidente con tutto il CDA, e quello del rinnovo aziendale che è invece una sorta di fondo che serve per le attrezzature più vicine all'utilizzo immediato. Dopodiché ovviamente rimane il 10% che può essere destinato a un fondo di copertura costi

sociali come lo era in precedenza. Insomma, si tratta di dare un po' di dinamicità a uno stato patrimoniale che in alcune sezioni rimaneva un po' troppo ingessato.
Altre novità non ci sono se non ovviamente l'articolo 65, che il precedente statuto entra subito in vigore al momento dell'esecutività della deliberazione consiliare e un rinvio alle norme legali. Avrei finito l'intervento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie vice Sindaco Milan. Do la parola alla Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì. Un chiarimento: per quanto riguarda la destinazione degli utili, attualmente il capitale sociale della farmacia municipalizzata è di 157.519 Euro. Quello che io voglio capire è se mi riesce a dare i dati delle somme di riserva ordinaria e quello di riserva straordinaria attualmente? Perché fino ad oggi diciamo che le somme distribuite, gli utili distribuiti al Comune se ricordo bene era circa il 40% mentre con questa proposta dovrebbe essere il 60%, perché penso che la riserva del fondo ordinario e quella straordinaria supera sia il 50% del capitale sociale che quello del 30% per quanto riguarda la riserva straordinaria. È corretto? No, diciamo che questi dati li ho cercati ma non li ho trovati, capitale sociale sì ... cioè giusto per avere ... cioè questo nel 2021 dovrebbe essere destinato alle spese correnti del Comune, gli utili pari al 60% rispetto al 40% degli altri anni, giusto?

PRESIDENTE

Confermo che è così, le rispondo io.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Grazie.

PRESIDENTE

Confermo che è così, non vorrei dire un'inesattezza ma mi pare che attualmente il fondo di riserva ordinario sia pari circa al 110% del capitale sociale, dunque sono quasi sicuro che sia più alto del capitale sociale e che il fondo di riserva straordinario se non sbaglio si attesta intorno al 70%. quindi siamo ampiamente sopra le soglie previste da questo nuovo statuto. Quindi confermo che attualmente se la farmacia terrà fede al suo bilancio preventivo, cosa che personalmente non ho dubbi che farà, ci sarà nuovo utile, questo utile sarà distribuito al 60% al Comune, poi al 20% nei due fondi rinnovi e il finanziamento degli investimenti. Quindi sì. Non so se vuole aggiungere qualcosa Milan ma credo che ...

ASSESSORE MILAN ANDREA

No, no, ha risposto il Presidente correttamente. È effettivamente così. Sì, io i dati precisi adesso del fondo accantonamenti non ce li ho, non ho qui, forse con un po' di tempo riuscirei anche a trovarli nel computer ma non mi sembra opportuno in questo momento andare a vedere. È vero che i fondi di riserva sono molto molto alti e proprio quei due fondi di riserva sostanzialmente vincolati. Superano i limiti

che noi abbiamo inserito, quelli che sono stati inseriti nello statuto, questo sì, glielo confermo. Superano abbondantemente.

PRESIDENTE

Esatto. grazie vice Sindaco. Ci sono altri interventi? Okay. Direi che possiamo passare alla votazione. Prima vorrei semplicemente dirvi che questo è un tema che io anche prima di diventare Presidente del Consiglio ma da Consigliere avevo sollevato più volte quindi sono molto soddisfatto di questo nuovo statuto di cui spero si arrivi all'approvazione. Quindi prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sì, grazie. Qua voteremo prima la delibera e poi l'immediata eseguibilità . allora: il Sindaco.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole. .

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Giovanni Rigiroli.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Raffaella Selmo.

CONSIGLIERE SELMO RAFFAELLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Daniele Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Poi, chiedo conferma al Presidente dell'assenza del Consigliere Pirazzini perché ...

PRESIDENTE

Confermo, confermo, per incompatibilità si è correttamente astenuto dal punto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Va bene. Allora, Sabrina Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luoni Massimo Luigi.

CONSIGLIERE LUONI LUIGI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luigi Cardani

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Adesso l'immediata eseguibilità del punto.
Il Sindaco.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole. .

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Giovanni Rigiroli.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Raffaella Selmo.

CONSIGLIERE SELMO RAFFAELLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Daniele Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sabrina Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Massimo Luigi Luoni.

CONSIGLIERE LUONI LUIGI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luigi Cardani

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Favorevole.

PRESIDENTE

Il punto è approvato direi con la doppia unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 APRILE 2021

PRESIDENTE

Passiamo quindi al sesto punto all'Ordine del Giorno che è "Approvazione Regolamento per l'applicazione del canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate". Do la parola sempre al vice Sindaco Assessore Andrea Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, grazie Presidente. allora, andrò ad illustrare il canone unico. Si tratta di un regolamento molto corposo e quindi cercherò di dare una panoramica generale del regolamento stesso soffermandomi solo sui punti che mi sembra che possono essere quelli maggiormente interessanti dalle novità. un po' in generale, il canone unico dal punto di vista concettuale è un po' rivoluzionario rispetto alla normativa precedente perché l'introduzione del canone unico è stato stabilito dalla legge 160/2019 che è la legge di bilancio 2020 ai commi 816 e 836. Questa norma ha stabilito l'introduzione del canone patrimoniale unico che va a sostituire la tassa di occupazione del suolo pubblico e l'imposta comunale della pubblicità e al canone non ricognitorio limitatamente alle strade di pertinenza del Comune. Quindi due tasse praticamente di natura tributaria quali erano la TOSAP e la tassa sulla

pubblicità vengono sostituite da un canone di tipo patrimoniale, il canone tanto per intenderci è il pagamento di uno specifico servizio.

Il regolamento stesso è composto da due sezioni, nella sezione II disciplina anche il canone di concessione degli spazi del demanio destinato ai mercati. Il regolamento nella sezione I è diviso in titoli, nel titolo I vengono definite le disposizioni generali quali ad esempio il presupposto del canone e il soggetto obbligato; il titolo II si occupa del procedimento amministrativo per la richiesta e il rilascio dell'occupazione del suolo pubblico e le eccezioni riguardo al rilascio delle richieste; la competenza è del SUAP e la domanda di norma dovrebbe essere eseguita in via telematica al protocollo dell'ente in bollo e corredata dai documenti necessari. Fanno eccezione all'iter generale le occupazioni occasionali cioè quelle per piccoli lavori di riparazione e manutenzione del verde che non superano sei ore e per le quali è prevista una semplice comunicazione scritta tre giorni prima; fanno eccezione anche le opere di urgenza e in questi casi l'occupazione è consentita prima del rilascio dell'autorizzazione previa immediata comunicazione alla polizia locale. Altre eccezioni sono: l'occupazione per i lavori di piccola manutenzione edilizia, traslochi e altri interventi di durata non superiore a sei giorni consecutivi per i quali si può derogare al limite ordinario di presentazione delle domande con inoltro a cinque giorni non festivi prima del giorno dell'occupazione previo il pagamento di un canone di occupazione del 50%. Il rilascio della concessione è stabilito ai sensi della legge 241/90 in 30 giorni ma qualora l'ufficio abbia esigenze istruttorie, il termine viene interrotto. Riscontrato l'esito favorevole all'istruttoria, si procede alla determinazione del canone dandone comunicazione al richiedente anche tramite l'eventuale competente concessionario con l'avvertenza che il mancato pagamento in tempo utile comporterà il mancato perfezionamento della pratica e la sua archiviazione nonché

l'addebito delle somme previste pari al 15% del canone che si sarebbe dovuto versare.

Il titolo II disciplina inoltre le modalità e i termini della titolarità della concessione al subentro, del rinnovo, proroga e disdetta, della modifica, sospensione e revoca d'ufficio, della decadenza ed estinzione della concessione. Il titolo III invece tratta il procedimento amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie; precedentemente abbiamo visto il suolo pubblico, in questo momento ci occupiamo invece delle autorizzazioni pubblicitarie. “l'istallazione di mezzi pubblicitari o diffusione dei messaggi pubblicitari sono soggetti ovviamente ad apposita autorizzazione rilasciata dal Comune”. Quindi “tutti coloro che intendono effettuare la diffusione di messaggi pubblicitari sono tenuti a presentare domanda da inviarsi anch'essa di norma in via telematica al protocollo dell'ente, la competenza è sempre del SUAP. La tipologia e la quantità degli impegni pubblicitari da esporre nel territorio comunale sono disciplinati con apposito regolamento comunale per l'istallazione degli impianti approvato con deliberazione del commissario prefettizio numero 260 del 10.03.1995 modificato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 12 del 25.02.1998 e deliberazione del Consiglio Comunale numero 3 del 10.02.2004. la domanda deve essere sempre redatta in bollo e deve contenere i dati necessari all'identificazione del titolare di concessione. Il termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione è sempre di 30 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza.”. Anche in questo caso “il termine è sospeso ogni volta che occorre procedere all'acquisizione di documentazione integrativa o rettificativa del richiedente. L’eventuale diniego deve essere motivato”. “l'autorizzazione e l’istallazione di mezzi pubblicitari si distinguono in permanenti e temporanee, sono permanenti le forme di pubblicità

effettuate a mezzo di impianti, manufatti di carattere stabile autorizzati con atti a valenza pluriennale; sono temporanee le forme di pubblicità autorizzate con atti aventi durata non superiore a un anno solare. Tale aspetto regolamentario e altri aspetti regolamentati dal titolo III sono: la titolarità e il subentro nelle autorizzazioni, il rinnovo, la proroga e la disdetta, la revoca, il mancato e il ridotto utilizzo dell'autorizzazione, la decadenza ed estinzione dell'autorizzazione. Sono cause di decadenza dell'autorizzazione il mancato rispetto delle prescrizioni previste dall'atto di autorizzazione, l'uso improprio del mezzo pubblicitario, il mancato pagamento del canone dovuto, il mancato diritto dell'autorizzazione senza giustificato motivo entro 15 giorni, il mancato ritiro dell'autorizzazione" … niente, scusate. Sempre il mancato ritiro dell'autorizzazione lo avevo già detto prima. "A un soggetto dichiarato decaduto non possono essere rilasciate nuove concessioni per la durata della concessione originaria decaduta". Sempre in questo titolo trovano collocazione la rimozione della pubblicità e le esposizioni pubblicitarie abusive.

Il titolo IV tratta le tariffe, i canoni, riduzioni ed esenzioni che forse è la parte più significativa di tutto il regolamento e disciplina appunto la nuova modalità di applicazione delle tariffe. Allora, all'articolo 26 tratta i criteri per la determinazione della tariffa del canone per l'occupazione di suolo pubblico. "la tariffa del canone è determinata sulla base dei seguenti elementi: durata dell'occupazione, superficie oggetto di occupazione espressa in metri quadri lineari come arrotondamento delle frazioni all'unità superiore, tipologia, finalità e zone occupate in ordine di importanza che determina il valore economico dell'area in relazione. Il canone può essere maggiorato da eventuali effettivi e comprovati oneri di manutenzioni con criteri derivanti dall'occupazione del suolo o del sottosuolo, tali oneri sono determinati di volta in volta con la determina del

responsabile del procedimento". Nell'articolo 27 trovano disposizioni i criteri per la determinazione della tariffa del canone: "Per le esposizioni pubblicitarie e la diffusione del messaggio pubblicitario, indipendentemente dal tipo e dal numero dei messaggi, il canone è determinato in base alla superficie complessiva del mezzo pubblicitario e non soltanto dalla superficie occupata da scritte calcolate in metri quadrati. le superfici inferiore a un metro quadrato si arrotondano per eccesso al metro quadrato e le frazioni di esso. Quando il messaggio pubblicitario non è inserito in un mezzo pubblicitario, il canone viene commisurato alla superficie della figura piana geometrica in cui sono circoscritti i messaggi pubblicitari. Non sono soggette al canone le superfici inferiori a 300 cm^2. Il canone da applicare alla pubblicità effettuato mediante distribuzione di volantini e manifesti e oggetti promozionali è dovuto per ciascun giorno e per ciascuna persona o distributore fisso utilizzato per la distribuzione indipendentemente dalla quantità del materiale distribuito. Per la pubblicità sonora il canone applicato per ciascun punto fisso di diffusione della pubblicità. ai fini dell'applicazione del canone, all'articolo 28 le strade e gli spazi comunali sono classificati in categorie in base alla loro importanza; desunta dagli elementi di centralità, intensità abitativa e flusso turistico. La classificazione delle strade e delle aree pubbliche cittadine è basata su due categorie tariffarie e indicata nell'allegato A del regolamento", sostanzialmente c'è un allegato nel regolamento in cui sono indicate delle vie che appartengono a una o a un'altra categoria. L'articolo 29 tratta la determinazione delle tariffe annuali valide per il suolo pubblico sia per il suolo pubblico che la pubblicità, cioè canone unico vuol dire appunto che i parametri di riferimento per la pubblicità, sia per la pubblicità che per l'occupazione di suolo pubblico partono diciamo così, da un'unica tariffa. La tariffa è standard, è annuale ed è indicata

dalla legge e precisamente al comma 826 della legge 160/2019 e in base ad essa è determinato il canone da corrispondere. La tariffa ordinaria giornaliera è di 40 Euro al metro quadro, essa è determinata per ciascuna delle categorie viarie precisate su base annuale e per l'unità di superficie occupata in metri quadri o lineari secondo la classificazione deliberata dal Consiglio Comunale". Oltre alla tariffa annuale si applicano poi dei coefficienti moltiplicatori, “i coefficienti moltiplicatori non possono essere inferiori a 0,1% e non superiori a 5%, nonché la fattispecie dell'occupazione e disposizioni pubblicitarie che danno luogo a relativa indicazione integrati e deliberati in delibera di Giunta Comunale", sostanzialmente dopo questo regolamento noi andremo in Giunta ad approvare quelle che sono le tariffe sostanzialmente facendo un'operazione di questo tipo: le tariffe come abbiamo visto poco fa, le tariffe sono standard e date, sostanzialmente determinate dalla legge; questa legge però prevede anche l'applicazione di coefficienti moltiplicatori che possono essere diversi da 0,1% a 5%. Per ottenere sostanzialmente una somma molto vicina alle attuali tariffe si è lavorato sul coefficiente: sostanzialmente mentre la tariffa annuale rimane fissa, il coefficiente di moltiplicazione invece può essere variato e quindi sostanzialmente con una formula inversa matematica abbiamo trovato il coefficiente da applicare per ottenere una cifra molto simile a quella applicata in questo momento. Per quanto riguarda invece la determinazione delle tariffe giornaliere, è sostanzialmente più o meno lo stesso meccanismo, ovviamente la tariffa non può essere uguale ma sarà di 0,70% al giorno ed è determinata ovviamente moltiplicando per il coefficiente e moltiplicando per i metri quadri e il numero di giornate in cui si intende usufruire l'occupazione del suolo pubblico oppure la pubblicità. Quindi ricapitolando, la determinazione del canone è quindi la seguente: per l'occupazione e per le esposizioni pubblicitarie

permanenti la misura ordinaria del canone è determinata moltiplicando la tariffa base annuale per i relativi coefficienti di valutazione e per il numero dei metri quadrati o metri lineari dell'occupazione o dell'esposizione pubblicitaria. Per le occupazioni di suolo pubblico e per la pubblicità avente inizio nel corso dell'anno esclusivamente per il primo anno di applicazione l'importo del canone viene determinato sulla base dell'effettivo utilizzo suddiviso in dodici mesi. Per l'occupazione e l'esposizione pubblicitaria temporanee invece il canone è calcolato moltiplicando la tariffa ordinaria giornaliera per il coefficiente di valutazione economica per il numero dei metri quadrati e dei metri lineari e per il numero dei giorni di occupazione o di esposizione pubblicitaria. Qualora la pubblicità venga effettuata in forma luminosa o illuminata la relativa tariffa d'imposta è maggiorata secondo quanto stabilito con apposita deliberazione della Giunta Comunale. in presenza di più occupazioni della stessa natura o tipologia in capo allo stesso soggetto e alla medesima località la superficie soggetta al pagamento del canone è calcolata sommando le superfici delle singole occupazioni arrotondate al metro quadrato superiore alla fine della cifra contenenti i decimali". Vi sono poi delle occupazioni non soggette al canone e sono espressamente indicate dalla legge: "Non sono soggette al canone le infrastrutture relative alle stazioni di ricarica di veicoli elettrici quando erogano energia di provenienza certificata, le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per carico e scarico merci per il tempo strettamente necessario per tali operazioni, le occupazioni con elementi di arredo, le rastrelliere, le attrezzature per parcheggio gratuito di veicoli a due ruote. Sono inoltre esenti le seguenti occupazioni occasionali: il commercio ambulante itinerante per soste fino a 30 minuti, le occupazioni sovrastanti il suolo pubblico come i festoni, addobbi, luminarie in occasione di festività e ricorrenze religiose, le

occupazioni di pronto intervento con ponti, steccati, scale, pali di sostegno per piccoli lavori di riparazione e manutenzione, occupazioni momentanee con fiori, piante, ornamenti all'esterno di negozi in occasione di festività, celebrazioni o ricorrenze e le occupazioni per operazioni di trasloco e di manutenzione del verde con mezzi meccanici o automezzi operativi di durata non superiore a sei ore". Vengono previste anche delle riduzioni del canone, anche queste sono determinate dalla legge e sempre il comma 821 della determina: “Sono previste riduzioni del 90% per la parte di occupazione temporanea eccedenti i 1000 metri quadrati, è disposta la riduzione del 50% per le occupazioni e le esposizioni pubblicitarie effettuate in occasione di manifestazioni politiche, culturali, religiose e di beneficienza, c'è sempre la riduzione del 50% per la pubblicità temporanea relativa a iniziative realizzate in collaborazione con enti pubblici territoriali, così come è prevista la riduzione del 50% per le occupazioni permanenti e temporanee da spazi e aree pubbliche”. “è disposta la riduzione del 30% per le occupazioni con tende fisse o ritraibili, del 50% per le occupazioni temporanee realizzate da pubblici esercizi o da venditori ambulanti e prodotti agricoli, del 50% è sempre disposta una riduzione per l'esercizio di attività in edilizia e sempre del 50% per le occupazioni temporanee di durata non inferiore a un mese che si verificano con carattere ricorrente". Un'altra novità introdotta da questa legge e quindi recepita da questo regolamento sono le occupazioni per la fornitura di servizi di pubblica utilità, sostanzialmente un po' il vecchio onere non ricognitorio. "si dispone quindi che per le occupazioni permanenti sul territorio comunale con cavi e condutture da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità fra i quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, servizi di telecomunicazione radiotelevisivi e di altri servizi a rete il canone è dovuto dal soggetto

titolare dell'atto di concessione all'occupazione sulla base delle utenze complessive del soggetto stesso e a tutti gli altri soggetti che ne utilizzano le reti moltiplicata per la seguente tariffa forfettaria di Euro 1,50. In ogni caso l'ammontare del canone dovuto a ciascun utente non può essere inferiore a 800 Euro. Il numero che si utilizza per il calcolo è il numero complessivo delle utenze risultanti al 31 dicembre dell'anno precedente, ovviamente gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo".

Il titolo V invece regolamenta le pubbliche affissioni. Cosa sono le pubbliche affissioni? Il servizio di pubblica affissione è un servizio teso a garantire specificatamente l'affissione a cura del Comune o del concessionario del servizio in appositi impianti a ciò destinati, i manifesti di qualunque materiale costituiti e contenenti comunicazioni e aventi finalità istituzionali, sociali, comunque privi di rilevanza economica ovvero di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche", sostanzialmente sono quelli messi a disposizione per avvisi o per pubblicità. "la tariffa del canone per la pubblicità o affissione è determinata in base all'importanza del territorio comunale" e anche qui sostanzialmente c'è un allegato che è l'allegato B in cui oltre alle categorie che abbiamo visto precedentemente viene specificata una categoria speciale in cui sostanzialmente l'affissione dà diritto a un aumento della tariffa, tanto è vero che "per le affissioni aventi carattere commerciale nella categoria speciale che è appunto quella categoria inserita nell'allegato B", tanto per fare due esempi a Busto Garolfo sono via Europa, via Parabiago, via delle industrie e via Caligrate, "si applica la maggiorazione del 100% della tariffa standard prevista. Qualora non venga diversamente richiesto, la suddivisione tra categorie speciali e normali è prevista nella misura del 50% dei fogli commissionati.". Anche in questo caso la misura del canone da applicare che si applica esattamente come avevamo visto

precedentemnte è deliberato dalla Giunta Comunale e si applica ovviamente per la durata di esposizione fino a cinque giorni con arrotondamenti fino a dieci giorni o frazione. "il canone può anche essere maggiorato del 100% qualora il committente richieda espressamente l'affissione in spazi scelti". C'è da dire che oltre, per quanto riguarda sia l'affissione che la pubblicità, la tariffa può cambiare anche in base al tipo di pubblicità esposta, se è opaca piuttosto che luminosa piuttosto tutta una serie di qualità, di caratteristiche qualitative che fanno aumentare o diminuire il coefficiente quindi il pagamento. È molto simile allo statuto previgente, sostanzialmente molto lo ricalca. Anche per le pubbliche affissioni sono previste delle riduzioni del canone, in particolare "è ridotta del 50% per i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali, per manifesti di comitati, fondazioni e associazioni di un determinato ente che non abbia scopo di lucro, per i manifesti relativi alle attività politiche e sindacali di categorie sportive, filantropiche e religiose, per i manifesti relativi ai festeggiamenti patriottici e per gli annunci mortuari. Sono invece esenti dal canone di pubbliche affissioni i manifesti riguardanti le attività e l'istituzione del Comune esposti nell'ambito del proprio territorio, i manifesti dell'autorità militare relativi all'iscrizione di leva e alla chiamata alle armi, i manifesti dello Stato, delle Regioni e delle Provincie in materia di tributi, i manifesti delle autorità di polizia e di pubblica sicurezza, i manifesti relativi ad adempimenti di legge in materia di referendum ed elezioni politiche per il Parlamento Europeo, regionali e amministrative e ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge". Nel titolo VI vengono trattati i temi di riscossione, accertamento e sanzione. Mentre nel titolo VII si trattano particolari tipologie di occupazione; tra le particolari tipologie di occupazione c'è l'inserimento dell'occupazione con passi

carrabili, i passi carrabili sono regolarmente autorizzati ai sensi dell'articolo 22 del codice della strada e dal vigente regolamento comunale e possono essere assoggettati al canone previa determinazione della relativa superficie sulla base della loro larghezza moltiplicata per una profondità standard di un metro convenzionato. “sono altresì considerati passi carrabili quei manufatti che costituiscono una modifica del piano stradale avente la funzione di facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata mentre l'accesso raso si intende, per accesso a raso qualsiasi accesso ad una strada o a un fondo o a un'area laterale posto a filo col piano stradale che non comporta alcuna opera di modifica all'area pubblica antistante. Questo è soggetto all'applicazione del canone solo nel caso in cui il Comune rilasci apposita concessione". Questa è un po' una novità che noi abbiamo voluto introdurre in questo regolamento, quella della regolazione dei passi carrabili, poi dico già che la tariffa applicata sarà zero, quindi sostanzialmente non verrà pagato il canone dell'occupazione del suolo pubblico sui passi carrai ma ci sembrava giusto andare a regolamentarlo, innanzitutto perché è previsto dalla legge e quindi sostanzialmente se è previsto dalla legge mi sembra anche giusto prevederlo in un regolamento che prevede l'occupazione di suolo pubblico. Successivamente posso anche dire che la tariffa è in questo caso azzerata quindi per il cittadino non cambia nulla ma in senso generale non posso dire che una leva finanziaria in più per il Comune possa essere malvista visto che comunque ne abbiamo pochissime quindi è sempre e comunque una possibile applicazione che potrebbe anche essere pensata in sostituzione di qualche imposta che in qualche momento c'è o comunque è sempre una leva finanziaria che è possibile utilizzare in futuro può essere da qualcuno, così come può essere che rimanga come in questo caso a tariffa zero a tempo infinito. Poi va beh, nel titolo VII trovano applicazione altre tipologie

di occupazione quali gli impianti di distribuzione di carburante, le occupazioni di impianti di carica veicoli elettrici, l'occupazione per spettacolo viaggiante" e occupazioni per spettacolo viaggiante i quali hanno delle riduzioni che sono il 50% per delle effettive superfici fino a 100 metri quadri, il 25% da 100 a 1000 e 10% dell' effettiva superficie per la parte eccedente i 1000 metri quadri. E sempre lì è indicata anche l'attività dell'edilizia che per l'occupazione di suolo pubblico relativa ai lavori edili, scavi, ponteggi, steccati la tariffa applicata è sempre quella giornaliera anche se l'occupazione si protrae per oltre un anno, vi ricordate che abbiamo già visto c'era una riduzione di cui al 50%. si occupa anche il titolo VII dell'attività di propaganda elettorale per la quale si dispone praticamente l'esenzione per l'occupazione di banchi, tavoli e per la diffusione di messaggi e di propaganda politica durante il periodo elettorale. Nel titolo VIII abbiamo ancora particolari tipologie di disposizioni pubblicitarie quali la regolamentazione dei camion vela, delle locandine che possono essere collocate esclusivamente all'interno dei negozi ancorché visibili all'esterno e degli striscioni e dei ... quindi diciamo che la dinamica generale del regolamento l'avrei terminata, se ci sono degli interventi per meglio puntualizzare qualche cosa sono ovviamente a disposizione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Milan. Ci sono interventi? Consigliera Lunardi, prego. Consigliera Lunardi, deve accendere il microfono se no non la sentiamo.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Ha ragione. No, per quanto riguarda ... volevo partire dall'articolo 46 e cioè dall'introduzione della possibile tassazione dei passi carrai che è una facoltà e non è un obbligo di legge prevederlo, per cui diciamo che noi riteniamo che in questo momento prevedere la possibilità di tassare tutti i passi carrai non sia il momento opportuno, diciamo che in qualsiasi momento il regolamento può essere aggiornato e integrato. Per cui io ritengo, io e penso anche tutto il mio gruppo riteniamo che non fosse il momento per inserire una nuova tassa, una nuova tariffa da pagare per queste situazioni. Poi, io in Commissione sempre in merito al passo carraio, è vero che è stato modificato in parte il comma 5, cioè trovo che non sia accettabile che il cittadino che abbia dei problemi nella manovra di ingresso e di uscita dal proprio passo carraio debba essere tenuto a chiedere un'autorizzazione per mettere un sistema di protezione per realizzare una segnaletica orizzontale ma io credo che se ci sono delle situazioni di problematiche legato alla sicurezza nell'accesso e nell'ingresso del proprio passo carraio sia un problema del Comune e non del privato. Poi, per quanto riguarda la questione ... cioè quindi io ritengo che questa novità, premesso che non è obbligatoria, è facoltativa di regolamentare e prevedere la tassazione dei passi carraio, sia inopportuna e non sono d'accordo. per quanto riguarda l'ipotesi delle occupazioni occasionali, cioè diciamo che sono tutte cose che sono state sollevate in Commissione, a partire dalle occupazioni occasionali previste all'articolo 7 che riguarda l'occupazione del suolo pubblico. In questo caso in particolare la richiesta che era stata formulata era quella di prevedere come occasionali tutte quelle non superiori alle otto ore e quindi a una giornata di lavoro sia per quanto riguarda piccoli interventi di riparazione, sia per le manutenzioni del verde e

anche per i mestieri di robe, di ... perché? Perché questo consentirebbe l'esenzione almeno del canone, ovvio che queste occupazioni sono soggette ad autorizzazioni che devono essere fatte in bollo ma se un cittadino deve fare un intervento di piccola potatura e si rivolge agli uffici chiedendo una giornata perché non sa l'ora precisa in cui viene il giardiniere, cioè io ritengo che almeno per una giornata fosse opportuno prevedere l'esenzione dal canone, anche perché l'obiezione che mi era stata sollevata in Commissione era che si poneva in contrasto col regolamento della polizia locale, io ho controllato il regolamento di polizia locale e nulla scaturisce in tal senso; per cui diciamo che anche in questo caso ritengo che si potesse prevedere, venire incontro ai cittadini che devono fare delle piccole manutenzioni, questa situazione. Poi, in merito anche alle decadenze, ci sono sia per quanto riguarda l'occupazione del suolo pubblico che per quanto riguarda i messaggi pubblicitari, secondo me la decadenza dall'autorizzazione per il mancato ritiro secondo me, io ribadisco che non sono d'accordo perché una volta che un cittadino ha presentato l'autorizzazione, l'ha pure pagata che decade solo perché non lo ritira, io ritengo che non sia corretto. Così pure in un passaggio di questo regolamento in cui è previsto che per quanto riguarda gli impianti pubblicitari, l'articolo 16 e l'articolo 17 che il richiedente che fa la richiesta e paga il dovuto, se si dimentica di dimostrare l'avvenuto pagamento decade e diventa una occupazione abusiva, io ritengo che si poteva comunque studiare insieme e rivedere alcune parti che non condivido. Poi, un'altra cosa che volevo chiedere all'Assessore Milan era perché non sono state indicate le tariffe? Cioè, visto che si è parlato delle tariffe annuali nell'articolo 29 e delle tariffe giornaliere nell'articolo 30, perché non sono state indicate le tariffe e perché sono i coefficienti che vengono individuati con delibera di Giunta, i coefficienti moltiplicatori ma non la tariffa? Che secondo me poteva

essere inserita nel regolamento. Poi, un'altra cosa che non sono d'accordo è quella dell'articolo 33 è prevista la riduzione del canone per quanto riguarda l'occupazione ... cioè è stato precisato che c'è una riduzione del canone del 90% per l'occupazione temporanea eccedente i 1000 metri quadri; io ritengo, come avevo già sostenuto, al di là che apprezzo il fatto che sia stato inserito l'occupazione temporanea perché prima era generica, ma che il 90% sia eccessiva come riduzione del canone, forse si poteva pensare a una riduzione minore. Poi, la riduzione, sempre questa riduzione del canone, la percentuale, cioè l'articolo che ha richiamato l'Assessore, il comma 821 della legge prevede la riduzione del canone ma non la percentuale che viene fissata discrezionalmente, quindi questa è una parte che si poteva comunque rivedere. Poi, invece non ho capito, siccome è stata introdotta in Commissione la questione della novità che riguarda la sezione II cioè il regolamento del canone di concessione per i mercati e quindi ci aveva anticipato l'Assessore che sarebbe stata abolita la TARI per le attività dei mercati, se ci conferma anche questa notizia che forse non l'ha descritta perché non è strettamente legata al regolamento?

ASSESSORE MILAN ANDREA

No. Allora, cercherò di rispondere un po' a tutto.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Scusate, sì, è vero, scusate. Allora, parto da questa ultima domanda che è più che legittima, cioè mi sono dimenticato di parlare della sezione II, scusate veramente. Sì, allora la sezione II è quella relativa al canone di concessione degli spazi ai mercati e come ha anticipato la Consigliera Lunardi effettivamente in questo caso viene superato anche il prelievo sulla TARI, quindi per questi soggetti economici sostanzialmente non si applica più la TARI ma il canone unico va a sostituire sia l'occupazione di suolo pubblico che la TARI. Quindi anche in questo caso la tariffa è calcolata sulla classificazione delle strade, l'entità dell'occupazione espressa in metri quadrati con arrotondamento delle frazioni a unità, sulla durata dell'occupazione e sul valore economico dell'area. Le tariffe sono quelle identificate precedentemente e quindi sostanzialmente come ho detto precedentemente in questo momento per la nostra fascia di popolazione è lo 0,70% al giorno per metri quadrati e su questa può essere applicato un coefficiente, però è soltanto un coefficiente di rivalutazione dello 0,70%, non un coefficiente di calcolo per la moltiplicazione del numero di metri quadrati, quindi sostanzialmente è diverso il calcolo degli spazi destinati ai mercati rispetto all'occupazione di suolo pubblico. Quindi il canone è fissato a ore e fino ad un massimo di nove ore al giorno di lavoro effettivo e per l'occupazione dei mercati hanno sì, diritto a una riduzione del 30% per quelle attività di carattere ricorrente. Mentre per l'occupazione di commercio itinerante sostanzialmente sono esenti da canone se non permangono nello stesso luogo per più di 30 minuti e si spostano di almeno 500 metri. Effettivamente questa era una parte importante che avevo dimenticato di leggere.

Allora, per quanto riguarda le domande che mi aveva fatto.

Allora, sui passi carrai voglio essere estremamente chiaro, i passi carrai non si pagano in questo momento, li abbiamo inseriti nel regolamento ma in questo momento non si pagano, non ci sarà nell'applicazione delle tariffe una tariffa per i passi carrai. A me sembrava non corretto in uno statuto nuovo non inserire una fattispecie di legge che esiste, cioè è come nascondere una legge che invece è pienamente efficace e presente nella legislazione italiana, non si capisce perché non dovremmo inserirla. Dopodiché la tariffa sta a zero quindi sostanzialmente non cambia nulla, non cambia assolutamente nulla. Poi, allora, per quanto riguarda l'articolo 46, sei ore rispetto alle otto ore, era una richiesta che effettivamente era stata fatta così come molte altre alcune delle quali sono state anche recepite in Commissione e io ribadisco ciò che vi avevo detto, sostanzialmente nel regolamento di polizia locale è previsto sei ore quindi per uniformità gli uffici mi hanno detto di rimanere su questo per uniformità fra i due regolamenti. Allora, per quanto riguarda poi la decadenza del mancato pagamento, sostanzialmente lei mi dice "se non dimostro anche il fatto di aver pagato, il sol fatto di non aver dimostrato il pagamento anche se io ho pagato può comportare la decadenza dal diritto"; beh, è difficile perché sostanzialmente, soprattutto per le affissioni pubbliche c'è anche scritto nel regolamento che la concessione viene data a fronte del pagamento, dalla giustificazione del pagamento, quindi il caso non dovrebbe esistere. Per quanto riguarda la riduzione del 90% sulla temporanea, effettivamente abbiamo fatto questa correzione in sede di temporanea anche perché temporanee verso i 1.000 metri quadri, riteniamo possano essere soltanto le attività dei circhi o cose di questo tipo che sono regolamentate nell'articolo 49 che appunto dispone la riduzione del 90%, quindi in questo caso facciamo coincidere i principi dei due articoli. La tariffa perché non è indicata? Per me abbastanza

correttamente non è indicata perché qui facciamo riferimento all'articolo di legge e all'articolo di legge che poi definisce quali sono le tariffe, quindi sostanzialmente per avere un collegamento dinamico fra regolamento e legge, cosa che non avremmo mai un collegamento dinamico se andiamo a definire puntualmente la tariffa da applicare, cioè banalmente se un domani mi cambia la legge, probabilmente devo cambiare anche il regolamento perché la tariffa a cui fa riferimento la legge è variata, quindi mi sembra invece più opportuno avere un collegamento dinamico fra regolamento e legge. Poi mi diceva dei passi carrai, nei passi carrai però quell'articolo 46 che riguarda il singolo è stato secondo me puntualizzato piuttosto bene perché è stato inserito rispetto alla versione precedente che abbiamo discusso in Commissione, è stato inserito che "possono essere autorizzati i sistemi di protezione ... che siano richiesti nell'interesse e per specifica scelta del singolo e non per pubblica utilità, con l'attuazione di proventi ... sulla situazione del traffico urbano", cioè sostanzialmente qui si capisce molto bene che possono essere autorizzati i lavori, diciamo così, dal singolo qualora sia suo interesse e non ci sia per contro un interesse pubblico, e non per pubblica utilità, tanto è vero che l'articolo dice. Mi sembra di aver risposto a tutto, se mi sono dimenticato qualcosa ...

PRESIDENTE

Grazie Assessore. ci sono altri interventi? Consigliera Lunardi, prego.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, ma giusto una precisazione. Allora, vorrei ribadire che

l'articolo 46 e poi gli articoli che sono stati introdotti relativi al passo carraio non è un obbligo, cioè chiariamolo perché è stato anche ribadito in Commissione. Prendo atto che avete deciso di inserirlo, lei dice "in questo momento" ma il regolamento serve per regolare l'oggi e il domani, quindi vuol dire che in futuro potrà essere possibile tassare i passi carrai. Poi, un'altra precisazione che volevo fare, per quanto riguarda l'articolo 32 cioè l'occupazione non soggetta al canone, io sono andata a rileggermi tutto il regolamento di polizia locale e gli orari per cui è consentita questa attività non sono previsti, per cui diciamo che c'era la possibilità di prevedere per una giornata l'esclusione dal pagamento del canone; ovviamente l'autorizzazione che deve essere sempre richiesta ma la possibilità almeno per la giornata, per il tipo di interventi di manutenzione del verde e piccoli interventi edili era prevista questa possibilità, o per i traslochi e quindi non è stata prevista. Poi, diciamo che la giustificazione per non prevedere e regolare diversamente questo articolo quindi estenderlo per la giornata, la giornata è di otto ore, si potevano mettere e non c'entra il regolamento di polizia locale perché io me lo sono andata a leggere tutto e non è previsto, quindi l'hanno informata male. per quanto riguarda la riduzione del canone, voglio precisare che nella lettera A ... allora quindi, ribadiamo che le percentuali di riduzione non sono fissate per legge che sono discrezionali, voglio ribadire che si poteva inserire la riduzione del 90% solo per le occupazioni temporanee itineranti, quelle che lei diceva, che richiamava poi all'articolo 49, ma non genericamente perché ci possono essere non solo il circo di turno ma siccome adesso, andando a vedere il nuovo piano di zonizzazione, sono previste numerose aree feste in cui le dimensioni sono veramente numerose per cui ci potrebbero essere delle feste programmate per cui vorrei evitare che non venisse applicato il canone, perché secondo me una riduzione di questo tipo è

troppo elevato.

PRESIDENTE

Sì, una cosa sola prima di dare la parola all'Assessore Milan: guardi che uno può anche se non volesse introdurre la tassazione sui passi carrai, potrebbe anche non cambiare il regolamento e poi cambiarlo quando la vuole introdurre, perché è un regolamento quindi si può cambiare in ogni momento. Perciò non vedo questa particolare. Secondo me è corretto che ci sia nel regolamento la possibilità di tassarli perché è un regolamento che deve essere generale, poi chiaramente ogni Amministrazione decide di tassarla o di non tassarla, mi pare che l'Assessore abbia detto che nelle intenzioni della Giunta c'è di non mettere una tariffa sui passi carrai, se in futuro la metteranno ma lo si può fare ugualmente modificando il regolamento se anche non c'è. Quindi non è che il fatto che il regolamento lo preveda automaticamente voglia dire che venga tassato, no, perché altrimenti ... cioè sarebbe così se i regolamenti fossero immodificabili, ma non mi pare proprio il caso. Comunque do la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì. Sul 90% delle temporanee oltre i 1000 metri. Io ricordo anche che anche in Commissione abbiamo fatto questo tipo di ragionamento sulle temporanee che ovviamente se succede, è molto difficile che già di per sé capiti che ci sia un'occupazione superiore ai 1.000 metri e qualora succedesse, ovviamente è molto probabile che sia riconducibile agli spettacoli viaggianti. Ma qualora anche non lo fosse si tratterebbe - perché si parla di temporanee - si tratterebbe di

un evento diciamo così, eccezionale, che appunto può anche essere che il costo troppo oneroso della tassa di occupazione di suolo pubblico possa invece non rendere efficace, non rendere sostanzialmente conveniente. Cioè se dovesse, non so in quale caso però se dovesse in futuro qualcuno essere interessato a fare un grosso evento a Busto Garolfo, magari abbiamo anche altri interessi oltre alla TOSAP, interessi collaterali a questo evento che probabilmente anche un costo non esagerato anche perché stiamo parlando di 1.000 metri di canone unico che già è una somma ragguardevole, che magari l'eccessiva onerosità della tassa sull'occupazione di suolo pubblico scoraggerebbe e quindi non so quanta convenienza possiamo avere, anche perché se abbiamo un evento di questo genere probabilmente attività collaterali economiche di Busto Garolfo potrebbero avere anche un beneficio economico.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Consigliere Cardani, prego.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì, brevemente. Io sono fermamente contrario all'approvazione di questo regolamento perché nel momento in cui approviamo il regolamento sul passo carraio diamo la possibilità alla Giunta, in qualunque momento alla Giunta di decidere di applicare la tassazione del passo carraio. Viceversa, non c'è questo articolo, bisogna ritrovare questo regolamento e quindi si ritorna in Consiglio Comunale. Quindi il mio voto sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE

La parola alla Sindaca Biondi.

SINDACO

Sì. Intanto devo dire che credo che le Commissioni abbiano un suo senso e una loro utilità, che noi passiamo due ore e mezzo su questo punto in Commissione e poi dopo aver dato tutti i punti di vista si debba venire a riparlarne come se non se ne fosse mai parlato proprio in Consiglio Comunale, mi pare proprio eccessivo. Uno può dire che non è d'accordo con le scelte fatte, va benissimo, però insomma ricominciare da capo mi sembra proprio un perdere tempo abbastanza inutilmente. Quanto al discorso dei passi carrai, ora io vorrei che si comprendesse che ognuno qui ha i suoi compiti e le sue competenze quindi la Giunta deciderà e abbiamo già dichiarato che sui passi carrai la tassazione sarà zero; una qualsiasi Maggiorana in un qualsiasi momento avrà la forza e la capacità di tornare in Consiglio Comunale e cambiare il regolamento, qualsiasi Giunta avrà la possibilità di applicare una tariffa invece di un'altra, quindi insomma mi sembra che siano interventi che lasciano il tempo che trovano. Noi ora mettiamo tariffa zero, quando un domani qualcun altro farà una scelta diversa, chi ci sarà in Consiglio Comunale avrà la possibilità di esprimersi, sia che cambi le tariffe in Giunta, sia che cambi il regolamento. Non so proprio di che cosa stiamo parlando dunque. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaca. Sì, l'ultima volta Consigliera Lunardi perché è il quarto intervento sul punto insomma, dopo una Commissione finita

quasi all'una. Prego.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Okay. Allora, diciamo che trovo antidemocratico l'intervento del Sindaco perché voglio precisare che il regolamento di cui stiamo parlando è composto da 60 pagine e per cui due ore e mezza sono state anche poche secondo me, perché uno potrebbe analizzare articolo per articolo e chiedere le modifiche. Io ho insistito e sono intervenuta perché era stato detto che avrebbero fatto degli approfondimenti in merito alle possibilità richieste, mi è stato risposto che non è possibile perché è previsto diversamente dal regolamento di polizia locale, se permette io insisto dicendo che non è così. Allora, se una persona mi dice "è una scelta discrezionale", liberissimi come Amministrazione di decidere in questo modo, io non ho nulla da obiettare, ma se mi viene detto che questo non è possibile perché è escluso, perché va in contrasto con il regolamento di polizia locale, se permette io intervengo e replico che non è così. Poi per quanto riguarda il passo carraio, io ritengo che noi siamo liberi di esprimere la nostra idea che non siamo d'accordo, oltretutto il mio intervento penso, sì, sono intervenuta quattro volte ma forse ho parlato cinque minuti quindi non mi può accusare di farvi perdere tempo quando io ho solo chiesto delle precisazioni e penso che sia tutto nel mio diritto farlo.

PRESIDENTE

La parola alla Sindaca Biondi, grazie.

SINDACO

Volevo solo spiegare che non ritengo di essere antidemocratica se mi limito a dire quello che è il mio pensiero e il mio pensiero è quello che ho espresso prima. Grazie.

PRESIDENTE

No, va beh, qua nessuno è antidemocratico, comunque ognuno può esprimere il proprio pensiero come Consigliera Lunardi, lo ha espresso lei, lo ha espresso anche il Sindaco. Lei ritiene che questo regolamento non vada bene, il Sindaco evidentemente ritiene che vada bene ma voglio dire, nessuno è antidemocratico, ci mancherebbe. Cioè voglio dire, poi io le ho detto che lei è intervenuta quattro volte semplicemente perché effettivamente è intervenuta quattro volte ma le ho dato ancora la parola, dopodiché però dopo questa cosa del numero di interventi non è perché voglio impedirle di parlare ma è perché se no il Consiglio diventa un dialogo tra due persone quindi un dialogo tra due persone non è utile, no? È utile una discussione corale quindi ... va beh, comunque questo è il discorso. Poi il tema della Commissione è che nella Commissione si chiedono gli argomenti più tecnici, in Consiglio si sviscerano invece le conclusioni politiche, quindi ci sta che qualche punto anche un po' tecnico venga affrontato in Consiglio però magari non eccessivamente insomma perché altrimenti diventano due doppioni, no? Ci sono altri interventi? Okay. possiamo passare alla votazione. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sì, grazie. Allora, anche qui due votazioni, la prima per la

delibera e poi per l'immediata eseguibilità. Allora, il Sindaco

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Giovanni Rigiroli.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Raffaella Selmo.

CONSIGLIERE SELMO RAFFAELLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Daniele Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Angelo Pirazzini

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sabrina Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luigi Massimo Luoni.

CONSIGLIERE LUONI LUIGI

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luigi Cardani

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Adesso votiamo per l'immediata eseguibilità della deliberazione. Il Sindaco.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole. .

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Rigiroli Giovanni.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Raffaella Selmo.

CONSIGLIERE SELMO RAFFAELLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Daniele Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Angelo Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sabrina Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luigi Massimo Luoni.

CONSIGLIERE LUONI LUIGI

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luigi Cardani

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Apposto, grazie.

PRESIDENTE

Okay, il punto quindi è approvato con 12 voti a favore e 5 contrari.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 APRILE 2021

PRESIDENTE

Passiamo adesso al settimo punto all'Ordine del Giorno, "Approvazione atto integrativo alla Convenzione del 04.04.2014, repertorio numero 116606/7844 stipulata con la Società Bordocampo s.r.l. per la trasformazione di un campo di calcio a sette ricompreso all'interno dell'area concessa in diritto di superficie per la costruzione e gestione di impianti sportivi. Determinazioni". Do la parola all'Assessore ai lavori pubblici Giovanni Rigiroli.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Grazie Presidente. Allora, la delibera che abbiamo in proposta questa sera va ad accogliere la richiesta della società Bordocampo che ricordo è la società che ha realizzato e gestisce su un terreno comunale con un diritto di superficie trentennale l'impianto sportivo "Play village" che è situato nella zona industriale di Busto Garolfo. Il progetto che è stato presentato dalla società consiste in sintesi nella conversione di due campi da calcetto a cinque in sette campi da puddle e la trasformazione di uno dei due campi da calcio a sette scoperto in due campi da calcio a cinque. Diciamo che questa proposta deriva dalle analisi anche di mercato e di quelle che sono le esigenze e le richieste fatte dalla società che ha individuato in questo sport emergente uno sport sul quale investire e questa diciamo modifica va anche a migliorare quella che è la visibilità dell' impianto in quanto la

società sostiene che uno dei due campi a sette scoperti è sottoutilizzato, quasi inutilizzato. Questo naturalmente ritengo, riteniamo che sia sicuramente un miglioramento perlomeno per quanto riguarda l'offerta che viene fatta alla cittadinanza perché questa attività che Bordocampo propone di fare nel centro sportivo è sicuramente un'attività interessante da proporre alla cittadinanza. L'altro aspetto naturalmente è che l'intero costo dell'intervento è interamente a carico della società Bordocampo che ha provveduto anche a presentare un piano tecnico ed economico che verrà a seguito della sottoscrizione della convenzione, asseverato da uno studio contabile abilitato. Anche questo aspetto non è un aspetto secondario perché considerato anche il periodo particolare che stiamo vivendo non è facile trovare un operatore che agisce in un settore che è stato gravemente colpito da questa situazione di pandemia e ovviamente anche lui soffre, non è facile, dicevo, trovare un operatore che in questa fase storica decide di fare un investimento, di investire ed è un investimento anche abbastanza importante perché si tratta di circa 150.000 Euro di investimento. Poi, l'integrazione della convenzione in estrema, estrema sintesi va oltre a modificare la destinazione d'uso dei campi come ho precedentemente illustrato, va a obbligare la società Bordocampo ad adempiere ai seguenti impegni: a destinare un numero di 100 ore annue per l'utilizzo delle nuove strutture paddle a disposizione delle associazioni e dei minori di Busto Garolfo, queste 100 ore annue sono aggiuntive alle 100 ore che erano precedentemente previste in convenzione che continueranno a essere utilizzate invece per le strutture da calcio, che siano a sette o che siano a cinque. Poi, si obbliga la società Bordocampo a riconoscere una sponsorizzazione finalizzata all'esecuzione di opere pubbliche da parte dell'Amministrazione Comunale per un importo complessivo di pari a 25.000 Euro, questa è una sponsorizzazione una tantum. poi, ad

adeguare contributo annuo dovuto rideterminato in 3.000 Euro oltre IVA di legge indicizzato ogni due anni secondo indici ISTAT, questo contributo aggiornato rispetto a quello precedente, quello precedente era intorno ai 1.000 Euro. Resta invariata comunque la scadenza originaria della convenzione che era fissata in 30 anni che quindi mantiene la stessa scadenza, non viene modificata. Io penso di aver detto grosso modo tutto. Se avete domande sono a disposizione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Okay. direi che possiamo passare alla votazione. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Allora, Sindaco.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole. .

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Giovanni Rigiroli.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Raffaella Selmo.

CONSIGLIERE SELMO RAFFAELLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Daniele Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Angelo Pirazzini

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sabrina Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luigi Massimo Luoni.

CONSIGLIERE LUONI LUIGI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luigi Cardani

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Adesso facciamo l'immediata eseguibilità del punto.

Il Sindaco.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole. .

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Giovanni Rigiroli.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Raffaella Selmo.

CONSIGLIERE SELMO RAFFAELLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Daniele Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Angelo Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sabrina Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luigi Massimo Luoni.

CONSIGLIERE LUONI LUIGI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luigi Cardani

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Apposto.

PRESIDENTE

Il punto è approvato all'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 APRILE 2021

PRESIDENTE

Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, "Costituzione nuova Servitù a favore di Snam Rete Gas S.p.A. sulle aree di proprietà del Comune di Busto Garolfo distinte ai mappale 202 e 203 del foglio 24 site nell'ambito del Cimitero del Capoluogo: Approvazione schema di contratto di servitù. Determinazioni". Do la parola per l'illustrazione sempre all'Assessore Giovanni Rigiroli.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Grazie ancora Presidente. La proposta di deliberazione che abbiamo all'Ordine del Giorno arriva a seguito dell'affidamento che è stato fatto per i lavori di realizzazione del nuovo corpo Colombari nella parte nuova al lato est del cimitero del capoluogo. Durante la fase di assegnazione dei lavori, dei sopralluoghi sono emerse delle problematiche tecniche per l'approntamento dell'area di cantiere finalizzata a garantire la sicurezza degli operati, degli operatori e per quanto concerne le lavorazioni per la realizzazione delle fondazioni della struttura in quanto l'area di cantiere dedicata rientra nell'ambito della fascia di rispetto imposta con la vecchia servitù da SNAM a Rete gas, rispetto alla tubazione distinta nel metanodotto. Quindi sono stati fatti sopralluoghi ed incontri, accertamenti con la società SNAM Rete Gas e si è concordato ed è stata ridefinita la fascia di rispetto portandola da dieci metri a sei metri. Questa modifica risulta quindi utile a superare le criticità che erano precedentemente esistenti

derivanti appunto dalla fascia di rispetto dei dieci metri e superato questo ci consente quindi di poter avviare i lavori di realizzazione dei nuovi corpi colombari. Andiamo a procedere alla costruzione ex novo della servitù sui fondi siti nel Comune di Busto Garolfo, nei terreni del mappale 202, 203 del foglio 24 che è di proprietà dell'Amministrazione comunale attraverso uno schema tipo di contratto, di servitù da sottoscrivere con SNAM Rete gas ai fini prevalentemente e sostanzialmente solo per quanto riguarda la fascia di rispetto, per il resto non c'è nulla che viene modificato. Io ho finito l'esposizione se ci sono domande.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Cardani.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì, sono abbastanza stupito, per non dire altro, di questa proposta, e cioè voglio dire, c'è stato fatto un progetto che vedo deliberato dalla Giunta il 7/11/2019, e tutto a un tratto scopriamo che c'è un metanodotto che è lì da anni questo metanodotto, e tutto ad un tratto si scopre che non si può fare i lavori perché c'è sto metanodotto qua, ma dico ma, i progetti li guardate? Gli studi di fattibilità li controllate, verificate queste cose qua? Cioè è una cosa assurda, dal 2019, cioè uno fa il progetto, tutte quelle cose lì e poi: "ma qua c'è il tubo del gas, non possiamo fare i lavori perché c'è il tubo del gas", allora dobbiamo ridurre la fascia di rispetto da dieci metri a sei metri. Ma io dico, è un lavoro comunale, è un lavoro pubblico, ma io non so, non riesco proprio a capire questo modo di lavorare, di procedere, è una cosa assolutamente inaccettabile dal mio punto, sia dal punto di

vista tecnico che dal punto di vista politico, perché dico ma come andiamo ad affidare questi, come dire, questi incarichi di progettazione se poi ci ritroviamo in questa situazione qua? Ma come prima dell'inizio dei lavori ci accorgiamo che c'è un tubo del gas, che c'è una servitù di rispetto, ma quando costruiamo una casa privata, vicino alla tubazione del gas ma prima di costruire ci accertiamo che dobbiamo stare a distanza, che dobbiamo avere l'autorizzazione della SNAM, verifichiamo tutte queste cose qua, no? Il Comune no, queste cose qui non le fa, ma io sono assolutamente contrario a quella cosa qua. Ho finito.

PRESIDENTE

Ci sono, vuole rispondere Assessore? Ci sono altri interventi?

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Sì, certo.

PRESIDENTE

Sì, parola all'Assessore Rigiroli, grazie.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Parto dall'ultima affermazione del Consigliere Cardani, dice, è assolutamente contrario a questa cosa qua, quindi no, perché poi dopo alla fine noi siamo qua per trovare le soluzioni, cioè tutti noi, i tecnici comunali, siamo qua a risolverli i problemi, non a crearli, cioè se la

conclusione di tutto è io sono assolutamente contrario, quindi cosa facciamo? Sarei interessato di capire qual è la soluzione che propone, comunque quello che volevo dire è che purtroppo nella Commissione che abbiamo fatto nella quale c'erano presenti i tecnici che avrebbero potuto anche illustrare quali erano tecnicamente le motivazioni per le quali siamo arrivati poi a fare quello che stiamo facendo oggi, abbiamo fatto una Commissione, fra l'altro in presenza sollecitati dal Consigliere Lunardi, e come detto prima nel punto precedente le Commissioni dove ci sono i tecnici comunali, perché, quando il Consigliere Cardani dice "ma la Giunta ha controllato?", guardi sinceramente io non so, non ho misurato la recinzione del cimitero con il metanodotto, non l'ho fatto, mi spiace ma non penso che sia tra i miei compiti. È compito però della Commissione alla presenza dei tecnici, se ci sono eventualmente delle domande, dei chiarimenti, arrivare e alla presenza del tecnico e chiedere dei chiarimenti, e ci sarebbero state le risposte adeguate a tutte le perplessità che ha esposto il Consigliere Cardani, perché naturalmente le progettazioni, c'erano soluzioni tecniche alternative, quindi non è che questa era l'unica soluzione, questa è la soluzione migliore che si poteva attuare, e io sono del parere, anche per esperienza che le problematiche durante le varie fasi di elaborazione emergono, e penso che, Consigliere Cardani essendo una persona che lavora in quell'ambito abbia esperienza e sappia che non tutto fila liscio sempre e in tutte le fasi dell'elaborazione, i problemi risolti, e una volta che sono risolti i problemi non ci sono più, quindi questo non è più un problema, perché è stato risolto.

Poi diciamo, nient'altro, come dicevo prima c'erano delle soluzioni anche alternative e che sarebbero potute essere messe in campo, questo era stato individuato come la soluzione migliore, è stata portata a casa, quindi per me non ci sono, non c'è nessun motivo di far

polemica, detto questo mi interesserebbe capire come intendeva invece proseguire e risolvere la situazione il Consigliere Cardani.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rigiroli, ci sono altri interventi? Sì, Consigliere Cardani prego.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì, una breve replica, voglio dire questo no, che questa situazione qua ha generato un ritardo, ha generato dei costi e io voglio, mi metto dalla parte dei cittadini e il cittadino dice, ma porcaccia la miseria, se succedesse ad un tecnico privato, un privato una cosa del genere, il privato il tecnico lo pagano di loro tasca, in questa situazione qui chi paga? Chi paga per i ritardi, chi paga per questi spostamenti per queste, con tutta questa roba qua, perché voi dite eh non costa niente, eh non costa niente è vero, non è vero, perché il tempo semplicemente che anche gli Assessori stessi, i tecnici comunali, devono uscire controllare, riunioni, sentiamo la SNAM, ma cosa dobbiamo fare, avanti indietro, telefonate, questo tempo non costa niente? Tutta questa, poi dite che gli uffici tecnici c'hanno poco tempo, eh fin quando ci sono questi errori qui, devono dedicarsi a queste cose qui non possono dedicarsi ad altro ma io sono pienamente, io penso che il mio Gruppo siamo contrari a queste situazioni qua, questo modo di operare non va, non funziona così, non funziona. Volete fare tanti lavori pubblici? Però bisogna metterci la testa e bisogna seguirli puntualmente, perché lavorare così non va bene, non si può. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La parola alla Sindaca Biondi.

SINDACO

Ecco, infatti volevo solo precisare che pochi punti fa l'Assessore Rigiroli ha comunicato a tutto il Consiglio Comunale che in questi primi due anni abbiamo fatto investimenti per qualcosa come poco più di 2 milioni di Euro quindi quello che sta dicendo Cardani su tutta questa perdita di tempo proprio non trova riscontro nella realtà. E poi torno ancora a precisare il mio pensiero, questi sono aspetti tecnici, c'era la Commissione, che la Consigliera Lunardi ha chiesto anche in presenza e alla quale poi non si è nemmeno presentata, ora dobbiamo dare spiegazioni tecniche in Consiglio Comunale? Mi pare poco coerente.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Devo rispondere ancora?

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

No, rispondo io grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.

SINDACO

Poi chiudete i microfoni... (voci sovrapposte) chiedete la parola.

PRESIDENTE

Esatto, tenete chiuso il microfono perché altrimenti poi ci si sente. Ci sono interventi? Rigiroli, penso che voglia rispondere a Cardani, prego Consigliere, Assessore Rigiroli, grazie.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Sì, ribadisco che la teoria alcune volte non equivale alla pratica, la teoria dove tutto fila liscio e tutto va bene, non ci sono contrattempi non è la realtà dei fatti, non è la realtà dei fatti, in nessun ambito e in nessun campo. Chi ha esperienza di lavoro, cioè chi lavora sa benissimo che quando succedono le problematiche e si devono risolvere, è impossibile che non succedono. Detto questo sono dispiaciuto perché questo del Consigliere Cardani non è tanto un atto di accusa nei confronti dell'Amministrazione ma, che in questo ambito, in un Consiglio Comunale sarebbe anche giusto tra l'altro fare perché siamo in ambito politico, ma questa è una accusa che è rivolta ai tecnici che non sono presenti questa sera, e quindi non hanno neanche modo di replicare, avrebbero dovuto fare queste accuse, visto l'Ordine del Giorno, visto l'Ordine del Giorno della Commissione avrebbero dovuto portare queste loro osservazioni alla Commissione Assetto del Territorio, nella quale partecipano i tecnici comunali e lì potevano avere le risposte migliori e competenti. Io ripeto, e non è la prima volta che succede, arrivare in Consiglio Comunale e sparare su

chi non è presente, non è un buon modo di operare, come diceva il Sindaco poi un attimo prima ci chiede di fare, se siamo pronti a fare grandi investimenti. Noi siamo pronti, li facciamo, e come ha detto prima siamo tiratissimi, per tanti motivi, e come ho detto prima e mi ripeto, chiaramente alcune volte delle problematiche possono succedere ma una volta risolte non sono più problemi, perché i problemi risolti non sono più tali.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Devo dire in qualità di Presidente del Consiglio che effettivamente condivido il fatto che le tematiche più tecniche vengano sottoposte in Commissione perché qua oggettivamente credo che nessuno di noi sia in grado di rispondere sulla misura dei metri di un tubo, della distanza di un tubo, voglio dire: siamo Consiglieri comunali non siamo tecnici del Comune, quindi non è il nostro mestiere, noi qua dobbiamo parlare di scelte politiche non di scelte che in questo caso proprio tecniche, non si può, direi. Vedo, Consigliera Lunardi aveva alzato la mano, vuole aggiungere qualcosa? Prego.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Giusto per capire, visto la mancata mia presenza nella Commissione dell'8 aprile che mi spiace, però chiedo anche a chi convoca che se viene convocata, io mi sono scusate e in quella sera mi sono liberata tardi se no, sarebbe, avrei partecipato, il problema è che io la convocazione non l'avevo vista, era il 2 di aprile, poco prima di Pasqua, la convocazione viene inviata con posta certificata, io ho una

pec, e quindi molto probabilmente se mi aveste mandato una pec io l'avrei, vi avrei risposto, io nell'ultima, nella Commissione che ci sarà venerdì vi ho anticipato cortesemente come suggerimento di chiedere l'invio della ricezione, di modo che non ci siano problematiche. Poi la partecipazione in presenza l'avevo chiesto perché nel Piano di zonizzazione ci sono delle mappe che anche verificare e confrontare era difficile per via, con la videoconferenza. Tornando adesso nel merito, e quindi ribadisco mi scuso perché non ho partecipato ma non avevo visto la convocazione, e non mi sono, quando qualcuno, quando mi aveva chiamato Zangirolami dicendomi se potevo partecipare era in corso una assemblea condominiale e non gli ho detto in malo modo, gli ho detto: "mi spiace ma in questo momento non posso". Poi ho chiamato ma avevate comunque chiuso la Commissione alle 22, per cui, cioè, e mi dispiace, enormemente di questa questione, però questo ritengo che non possa giustificare il fatto che uno non possa dire la propria sui punti che è tenuto a deliberare e per cui deve votare. Quindi la questione adesso che ha posto l'Assessore Rigiroli per questa questione..., cioè lui ha girato il problema ai tecnici, però questo è, la scelta di fare questo nuovo corpo Colombari, è una scelta politica, ci sono stati diversi passaggi, è questo che ha cercato di replicare il Consigliere Cardani, ci sono state, è stato deliberato in Giunta il primo progetto definitivo, a novembre 2019, a dicembre è stato dato poi l'incarico del progetto esecutivo, è stata poi fatto un bando in cui è stato scelto questa società, nel momento in cui si è andati ad effettuare l'esecuzione di questi lavori ci si è accorti, a distanza di un anno, oltre un anno e mezzo, che c'erano dei problemi, ho capito, ma questo modo di operare allora, anche professionisti, ma io non sto parlando del, perché secondo me è scorretto attribuire tutte le responsabilità di questa cattiva gestione agli uffici comunali, per cui anche voi vi dovete prendere le vostre responsabilità, perché

girare la questione dicendo che è colpa che non sono presenti i dipendenti responsabili e che è colpa loro non trovo che sia una giustificazione su questa questione, dopo di che voi ritenete che per risolvere le cose bisogna ridurre questa fascia di rispetto. Va bene, avete trovato questa soluzione però io ritengo che se fossero stati, che le stesse regole del pubblico devono valere per il privato, se un privato avesse fatto questo errore, perché è un errore di cui stiamo parlando, voi avreste fatto la stessa cosa? Punto di domanda, è questa la questione, perché qua ci sono delle responsabilità dei tecnici, dei tecnici ma anche a chi è stato affidato l'incarico all'inizio e secondo me i tecnici, e anche i vari uffici che sono preposti a controllare e voi che avete comunque che in qualche modo dovete coordinarli politicamente, dovete prendervi le vostre responsabilità.

PRESIDENTE

Sì, la parola all'Assessore Campetti. Poi dico una cosa anche io.

ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA

No, volevo solo dire una cosa che è stata riportata dalla Consigliera Lunardi che non è proprio verissima, mi permetto di dirlo perché abbiamo parlato al telefono io e lei, più di una volta e le è stato anche offerta la possibilità di raggiungerci, con tutta la presenza di tecnici, l'ingegnere Quaglia, eravamo tutti lì presenti, lei era in vivavoce, io ho chiesto esplicitamente "Ci vuole raggiungere, la aspettiamo? Perché siamo qua", perché era anche una occasione importante, visto che ricordo che proprio per la corposità dell'argomento, che è il Piano di zonizzazione, abbiamo fatto eccezionalmente una Commissione di presentazione, quando mai lei si

ricorda una, su qualche altro argomento, una Commissione di presentazione? No, è stato proprio voluto, è stata una decisione proprio perché consapevoli di quanto questo argomento fosse corposo e quindi, insomma, da ragionarci su con una certa, con un certo impegno. Anche lì si era messo a disposizione, come si ricorda, l'ingegnere Quaglia, anche lì lei aveva un altro impegno ed è arrivata a tarda ora. Io, per l'amor di dio, ognuno di noi ha i propri impegni, però che lei venga a dire adesso che poi noi abbiamo fatto una Commissione, lei non ha ricevuto la convocazione, questo non lo so, mi sembra che fosse mandata con la pec, comunque non voglio insistere, sono state mandate poi altre due lettere per dire c'è questa Commissione, comunque al di là di questo, non voglio entrare in questo merito, ma che lei dica che alle dieci era finita quando non è vero, perché c'è un verbale, e che nessuno le ha dato….. Noi le abbiamo detto: "venga pure, la aspettiamo", lei ha detto prima che era in bicicletta, era a Legnano, adesso non voglio entrare nel merito, sono affari suoi, però su questo mi spiace, ma non è proprio corretto, ecco.

PRESIDENTE

Sì, prima voglio dire una cosa io. Io su questo tema sono già intervenuto in una occasione. Colleghi, la partecipazione al Consiglio, alle Commissioni, è un dovere, è un dovere, non è subordinata ai propri impegni. No, è un dovere, rappresentare i cittadini è un onore, e per quando si è investiti di un onore, lo si mette al primo posto, questo lo dicono i regolamenti, sì, Consigliera Lunardi, lo si mette al primo posto, se non lo si mette al primo posto c'è un problema, secondo me, questo è il primo punto, che è generico, okay?
Poi seconda cosa, se proprio vogliamo essere precisi, lei adduce

sempre i suoi impegni, anche gli altri hanno impegni Consigliera, quando lei fa finire una Commissione all'una di notte, perché deve fare 250 osservazioni, si ricordi che in quella Commissione ci sono due persone che si svegliano alle sei del mattino, anche i loro impegni hanno un valore, eppure io non...., alle cinque anzi, eppure io non li vedo dire che hanno un impegno, io li vedo stare lì queste persone, okay? Quindi questa è la prima premessa, perciò io capisco i suoi impegni, è chiaro che si fanno tanti Consigli, tante Commissioni ogni tanto si può anche non essere presenti, ci sta, però magari sarebbe carino che questa cosa non venisse trattata come se fosse una specie di legittimo impedimento indiscutibile, cioè va bene, si decide di mettere prima degli altri impegni, magari ogni tanto si può fare, ogni tanto ci sta un po' di meno, però non sbanderiamolo quasi come se fosse un vanto, perché secondo me non lo è, prima cosa.

Seconda cosa, più grave, non avvisare quando si manca ad una riunione, soprattutto se la riunione è in presenza in questa situazione specifica, questo è, mi permetto educazione, se lei ha un invito a una uscita, anche semplicemente con i suoi parenti e i suoi amici e non può andare, lei non è che non va, lei scrive su whatsapp ci mette quattro secondi e non può, questo è, voglio dire, se a questo evento partecipa una persona che viene apposta da Milano come l'ingegnere Quaglia, il tecnico, secondo me la cosa è anche un filino più grave, no, mi permetto, per due occasioni giustamente mi ricorda, secondo me è un po' grave, però questo voglio dire è un discorso di educazione personale, ognuno ha il proprio concetto.

Poi c'è un ultimo tema che è politico e che è quello che forse, cioè si cerca un pochettino più di farle capire un po', anche venerdì sui giornali, se n'è parlato no, allora se ci si mette in una situazione di continuo scontro come fa lei, dal 10 maggio, 15 maggio 2014 quando sono entrato in Consiglio Comunale la prima volta io l'ho sempre vista

in un atteggiamento bellicoso verso la Maggioranza, sempre molto polemico, sempre di scontro, di barricate, e va bene, è un modo di fare politica, è legittimo, ci mancherebbe, ognuno ha il proprio, non entro nel merito, è suo. Il problema è che poi se lei chiede la Commissione in presenza con i toni con cui l'ha chiesta, perché quella lettera, non era una lettera in cui lei chiedeva per cortesia una Commissione in presenza, era una lettera molto dura, ingiusta secondo me verso l'Assessore Campetti oltremodo che è una delle persone più trasparenti che io conosco, però insomma, era una lettera in cui diceva "non mi si dà la possibilità di svolgere il mio ruolo di Consigliere, era scritto questo, testuale, testuale. Si fa una lettera del genere, la Commissione che già era prevista, viene convocata anche in tempi celeri, visto che per lei era così importante e poi dopo lei non si presenta senza avvisare. Io, cioè, la vedo dura che una cosa del genere possa essere giustificata, non volevo parlarne questa sera però visto che lei l'ha tirato fuori sono stato costretto, sinceramente secondo me non è stato proprio edificante, ma proprio voglio dire non ha fatto una bella figura poi la politica di Busto Garolfo, insomma tutto un po' il nostro sistema no, nei confronti dei cittadini, nei confronti dell'ingegnere Quaglia, non è stato il massimo, poi dopo di che ognuno si fa le proprie idee però io volevo, a questo punto, visto che è saltato fuori, dirle quello che pensavo in merito. Grazie.
Prego Sindaco Biondi.

SINDACO

E visto che siamo su questo argomento volevo far presente che mi fa un po' riflettere anche la richiesta di oggi della Consigliera Lunardi, che ha ribadito anche qui per cui risolviamo il problema che

lei non legge la mail chiedendo che ci sia il controllo della ricevuta ecc., quindi un ulteriore aggravio per gli uffici che, come abbiamo già detto sono già abbastanza tirati. In buona sostanza io come Sindaco, quasi quasi la segretaria mi sono dimenticata di averla, adesso appesantiamo anche con il fatto che i vari uffici devono andare a controllare, a chiamare ecc. ecc. i Consiglieri, io credo che sia compito di ognuno di noi leggersi le mail. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Rigiroli.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Scusate, scusate, riprendo la discussione che avevamo lasciato sul punto all'Ordine del Giorno. Allora io vorrei chiarire che io non ho detto che i tecnici comunali hanno delle colpe. Io ho detto che sicuramente ci fossero stati i tecnici e queste domande fossero state poste ai tecnici avrebbero saputo rispondere in maniera più esaustiva. Quindi i tecnici comunali, a mio modo di vedere, non hanno colpe, secondo me tutto sta andando nel migliore dei modi e, e qua entro nell'ambito, nell'aspetto politico no, quando si parlava dei ritardi e della questione che i corpi Colombari, ritardi nel fornire diciamo gli spazi, la cittadinanza, io voglio ricordare che questo progetto, che noi insieme ai tecnici comunali, stiamo portando avanti, cioè quello della realizzazione dei corpi Colombari, va a sanare un errore previsionale e politico dell'Amministrazione, della vostra Amministrazione, quando voi amministravate, due legislature fa, nella quale avevate previsto un ampliamento del cimitero oltre canale, senza prevedere la realizzazione di corpi Colombari, non solo senza prevedere la

realizzazione di corpi Colombari ma nei fatti, impedendo che potessero mai essere realizzati dei corpi Colombari, quindi questo è il tema politico, l'errore di valutazione e previsionale che avete fatto. Ora arrivata la nostra Amministrazione ha stralciato il progetto che avevate, che era inutile costoso e non conforme a quelle che erano le richieste e le esigenze della popolazione e l'abbiamo sostituito andando a realizzare dei corpi Colombari che erano quelli che la popolazione richiede, quindi noi nei fatti non abbiamo ritappato abbiamo sanato quello che era invece una previsione errata che la vostra Amministrazione allora aveva fatto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Allora parto replicando all'Assessore Campetti. Assessore Campetti io l'avevo chiamata subito dopo la telefonata dello Zangirolami per avvisarla che io non avevo ricevuto la convocazione e lei mi aveva detto dopo che aveva, che le era stata spedita il 2 aprile, perché io non l'avevo ricevuto, o perlomeno, o meglio non l'avevo vista. Poi quando l'ho chiamata alle 22:00 lei mi aveva detto che avevate chiuso la Commissione, che però l'ingegnere... Ascolti io ricordo che lei mi ha detto questa cosa, punto, poi per quanto riguarda, no, ho capito, lei, è la sua parola contro la mia, perché io, è vero che io ero in bicicletta, lei mi ha detto che la Commissione era chiusa, che l'ingegnere mi avrebbe aspettato se volevo delle delucidazioni ma la Commissione era chiusa. Per quanto riguarda invece le questioni del Presidente Binaghi io, Presidente Binaghi

faccio politica e il mio compito è quello di contestare quello che ritengo che non sia corretto, e quindi svolgo il mio ruolo, se poi a lei non piace perché lei lo ritiene come un continuo polemico attacco cosa vuol dire? Faccio il mio ruolo da Consigliera di Opposizione, niente di personale, mentre lei puntualmente fa invece la morale, e è questa la questione, okay. Poi io ho detto...

PRESIDENTE

Certo, no, mi perdoni io le faccio la morale, ma nel senso.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Io non l'ho, io penso che anche se avevo la possibilità di intervenire visto... dovevamo chiudere i microfoni non l'ho interrotta, chiedo la cortesia e l'educazione, visto che sono stata accusata di essere maleducata, quindi voglio ribadire...

PRESIDENTE

Confermo.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Okay, voglio ribadire che io non ho visto la convocazione diversamente vi avrei avvisato, e mi spiace, e ripeto io sono abituata anche a presentare le scuse a differenza vostra, perché la colpa è sempre di altri. Poi adesso per quanto riguarda la questione di Rigiroli, cosa c'entra, adesso veramente siete..., è Assessore un mistificatore, cosa c'entra il progetto precedente del cimitero col fatto

che voi avete presentato un progetto dei corpi Colombari e non è stato rispettato la fascia di rispetto, non c'entra assolutamente nulla e sono stati fatti dei progetti definitivo, esecutivo e l'affidamento dell'incarico senza che venissero controllati dove erano collocati, che cavolo c'entra l'Amministrazione precedente? Quando voi non sapete cosa dire vi arrampicate sugli specchi, è quello che sta facendo Assessore.

PRESIDENTE

No, intanto io le volevo semplicemente dire che al di là di questo siparietto veramente poco edificante in cui lei dice all'Assessore Campetti "è la mia parola contro la sua", ecc. a me risulta che erano presenti tre persone, erano presenti anche i tecnici, quindi voglio dire sia quelli del Comune, sia poi il tecnico esterno e quindi eventualmente indagheremo. Chiederei eventualmente poi anche ai suoi compagni di Gruppo se hanno anche loro questo problema delle mail, se avete, non avete discusso prima della presenza in questa Commissione ecc., perché a questo punto sono veramente furioso. Anche perché a me, prima di tutto ovviamente lei perdonerà ma non è certo un compito mio, non è certo un compito del Sindaco, non è certo un compito dei funzionari del Comune la sua attenzione alle mail, se uno sa che su una mail riceve anche posta istituzionale, secondo me dovrebbe avere l'accortezza di controllarla, poi sono scelte proprie. Dopo di che a me risulta che non è stata mandata una mail, a me risulta che sono state mandate tre mail relativamente a quella Commissione, no? Ah, okay, va bene, no. Domani siccome so che i giornalisti sono sicuramente, stanno visualizzando questo Consiglio provvederò ad inviare a tutte, alla Stampa le mail che sono state inviate e vedranno il numero delle mail ecc., dopo di che le ripeto, c'è

un'altra Consigliera che è nella sua stessa Commissione se ci sta ascoltando può dirci se lei le mail le ha ricevute, poi dopo di che se voi in un Gruppo non dialogate e non vi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Ascolti, ascolti Binaghi la D'Elia riceve le convocazioni con pec perché io l'ho controllata e bastava dire (voci sovrapposte).

PRESIDENTE

Però non mi sembra di averle dato la parola guardi, Consigliera Lunardi. Consigliera Lunardi ...(voci sovrapposte)

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Io ce l'ho la pec. però a me non (voci sovrapposte) l'unica altra via... (voci sovrapposte) lo stesso giorno, lo stesso giorno.

PRESIDENTE

Il livello educativo, voglio dire, emerge continuamente da parte della collega Lunardi, comunque va così.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Scusi, no, scusi Binaghi, perché lei mi sta attaccando, lei mi sta attaccando come persona, perché allora un conto è discutere su questioni... (voci sovrapposte).

PRESIDENTE

Consigliera Lunardi lei ha un regolamento a cui si deve attenere quindi alza la mano.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Va bene, ascolti il verbale, il verbale perché io ce l'ho qui davanti, all'8 di aprile è stato chiuso alle 21:55, io ho chiamato alla Campetti alle 22:00 quindi di cosa stiamo parlando? Allora dia anche il verbale ai giornalisti perché ci sono gli orari.

PRESIDENTE

Certo, hanno già sentito anche la Commissione mi pare che venerdì abbia già avuto modo di vedere che la notizia, voglio dire, è arrivata, poi dopo di che Consigliera Lunardi mi dispiace, io credo che lei abbia fatto veramente una pessima, pessima, pessima figura su questo argomento. Secondo me farebbe meglio ogni tanto a scusarsi invece di accampare scuse, arrivare a dire che le Commissioni devono essere concordate prima con lei, unica tra tutti i Consiglieri, arrivare a dire che, sì, ecco era sul giornale non so, arrivare a dire che lei non riceve le mail, accusare di falsità l'Assessore, la mia parola contro la sua, adesso ha dato del mistificatore ad un altro Assessore, cioè voglio dire, stasera proprio ci stiamo... stiamo dando un saggio di educazione. Complimenti, comunque ha alzato la parola Rigiroli, la parola all'Assessore Rigiroli.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Solo per dire che la mistificazione che intravede la Consigliere Lunardi non è niente altro che parlare di una visione politica, di una visione politica mentre lei continua a incaponirsi a fare rilievi forse tecnici, o neanche tecnici, non so neanche come meglio definirli, io sto facendo l'intervento politico su quali sono le visioni e gli indirizzi politici di un'Amministrazione.
Dopodichè se lei non li ha questi indirizzi politici, oppure se va in difficoltà quando io parlo di indirizzi politici di un gruppo col quale lei prima non condivideva le idee ora non le condivide non è un problema mio, è un problema suo, però io sono qua a fare il mio ruolo che è politico, e questo faccio, non mistifico nulla. Quindi se lei non ha argomenti politici, va bene sarà un problema suo non è mica mio, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rigiro e Assessore Rigiroli. Do la parola al Consigliere Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Buonasera, grazie per la parola Presidente. Due piccole considerazioni. Premetto che in quella Commissione c'ero anche io e le mail inviate, adesso non voglio ritornare sul discorso sono state 3 in date diverse. La convocazione, la mail con gli allegati e il pomeriggio la comunicazione sempre via mail di richiesta di conferma di presenza e con la possibilità di presenziare anche da casa. Quindi questo volevo sottolineare.

Però volevo sinceramente dire una cosa al Consigliere Cardani, perché ogni volta al suo grido *di chi paga*, chi paga questo un po' populismo ormai io sono abituato personalmente al populismo del Consigliere Cardani, mi chiedo, con tutto rispetto, come mai lui non faccia parte della Commissione di Assetto del Territorio visto la sua professione. Perché la sua professione continuamente la mette sul tavolo nei Consiglio Comunale, quindi io invito il Consigliere Cardani a far parte delle Commissioni Assetto e bilancio perché la fascia di rispetto, io non entro nel tecnico, anche se lo sono, ma qui è un Consiglio Comunale, non è di fuori terra ma è delle fondazioni dei Corpi colombari, quindi lo sa meglio di me il Consigliere Cardani che il progetto delle fondazioni comunque è statico non viene eseguito subito con l'architettonico. Ma non entro nel tecnico. Però consiglio al collega Cardani, a questo punto mi chiedo perché non ha fatto parte di quelle Commissioni invece fa parte della Commissione Affari e Bilancio che sinceramente non è il suo campo, se comunque fosse stato presente, lui o chi per lui, visto le sue colleghe Consigliere, avrebbero sentito la spiegazione tecnica dell'Architetto Sanguedolce e magari avrebbero potuto chiedere più delucidazioni possibili durante quella Commissione.

Chiedere e fare questo populismo, perché con tutto il rispetto io rispetto il Consigliere Cardani, è ormai populismo spiccio di continuare a dire, noi paghiamo, noi paghiamo, chi paga, è sbagliato. Tutto qui ripeto, le mie sono parole sono pensieri senza mancare di rispetto a nessuno grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Dianese, forse voleva parlare l'Assessore Campetti prima poi dopo... prego Assessore.

ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA

Nulla va beh vi dico solo che sono abbastanza disgustata da quello che è emerso proprio stasera perché un passo verso l'apertura verso il confronto costruttivo sono stati dati un mese per fare delle osservazioni, siamo arrivati all'ultimo giorno senza nemmeno farle, non ci si presenta alla Commissione noi potevamo benissimo fregarcene, perché vorrei sottolineare che non è assolutamente dovere della Maggioranza chiamare o messaggiarsi con la Ninoranza per sapere se vengono. L'abbiamo fato semplicemente per un motivo che era già successo a luglio, noi abbiamo fatto venire l'Ingegnere Quaglia da Milano e anche a luglio nessuno si era presentato, senza nemmeno avvisare anche in quell'occasione. È inutile scuotere la testa queste sono cose reali. Dopodiché anche qua stare lì a dire finito alle 21:55 la mia parola contro la sua, la trovo davvero di una bassezza infinita, e questo mi suggerisce di non mettermi proprio più a questo livello. Perché mi dispiace signora Lunardi ma non è la mia parola contro la sua, che basterebbe comunque, intendiamoci, ma qui si tratta della parola del signor del Consigliere Zangirolami, del Consigliere Dianese dell'Assessore Rigiroli e del Consigliere Dell'Acqua oltre ai tecnici che non ci sono, ma guardi qua ce ne sono già 5 che erano presenti a questa cosa. Ma non mi voglio dilungare veramente questa è una lezione di cui ne farò veramente tesoro per il prosieguo, grazie arrivederci.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Cardani.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

No, non volevo ancora essere tirato in ballo, comunque ringrazio per la stima che Dianese mi dice, valido Ingegnere, grazie. Ma è stata una mia scelta di partecipare alla Commissione Finanza proprio perché voglio imparare come funziona il bilancio dell'Amministrazione e così sono contento di partecipare perché imparo tante cose. E nel contempo penso che se ci sono tra l'altro due donne che, volentieri, vogliono partecipare e fare queste Commissioni Assetto Territorio, ben venga insomma, priorità di vedute e ci confrontiamo, questo lo ritengo positivo insomma. Comunque per chiudere il discorso del metanodotto, chiamiamolo così insomma, di questa convenzione. Sì sappiamo tutti che ci sono i problemi tecnici ma qui non siamo, la mia osservazione, il mio voto contrario era semplicemente perché questa gestione di questo progetto qui dal mio punto di vista è stato gestito male, ma gestito male perché non si può arrivare a questi punti con tanto di studi di fattibilità, con tante carte che passano, incarichi dati esternamente eccetera, eccetera.

C'è qualcosa che non ha funzionato in questa proprio gestione e ripeto, la mia è una critica proprio al politico perché il politico, e qui non me ne voglia l'Assessore per l'amor del cielo niente di personale, ma dovrebbe probabilmente metterci un po' più di come dire di attenzione no, i tecnici i RUP i Responsabili del Procedimento a verificare queste fattibilità di questi progetti, proprio perché gli studi di fattibilità sono fatti per verificare che tutti i sotto servizi piuttosto che tutte le normative siano rispettate. Adesso è difficile quantificare quanto è costato all'Amministrazione questo inghippo, io non voglio fare sparate per l'amor del cielo, non è nel mio stile di dire sparate, però effettivamente ci sono stati dei costi di questo chiamiamolo

errore, di questa svista, no? La mia osservazione che è sperabile che non ce ne siano più ecco tutto qua non... e per questo non ritengo giusto approvare questo punto all'Ordine del Giorno, grazie.

PRESIDENTE

Allora mi hanno chiesto la parola sia Rigiroli che Pirazzini, magari prima l'Assessore risponde a Cardani, prego Assessore.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Grazie, grazie. Anche io non ho nulla di personale col Consigliere Cardani e fin ché la discussione rimane, io prediligo in questo ambito fare una discussione politica, per quello che cerco sempre di tenere il livello su quella discussione e non su altre. Diciamo quanto è costato in termini di ritardi di lavoro e quant'altro. Rimanendo sui temi politici e per cui quindi rimanendo nello stesso tipo di confronto io so quant'è costato ad esempio il progetto del cimitero Oltre Canale come incarichi esterni, lo so quant'è costato, è costato, lo dico esattamente 125.000 Euro. 125.000 Euro e questo senza contare il tempo che i tecnici hanno dedicato a incontrare, fare, brigare, parlo solamente di costi che sono stati pagati dall'Amministrazione e in parte cioè erano ancora da pagare quando siamo arrivati noi con il primo mandato. Quindi so benissimo di che cifre stiamo parlando 125.000 Euro per un intervento per un progetto mai realizzato. Quindi parlando di responsabilità politiche, chi ha la responsabilità politica di aver destinato 125.000 Euro delle risorse pubbliche per un progetto mai realizzato, per il quale non si è riusciti, non siete riusciti in 5 anni neanche a espropriare i terreni privati, neanche quello eh, neanche quello. Quindi qua se il dibattito

politico e quindi il confronto è su questo livello, io ci sto siamo qua eh, se ho commesso degli errori mi assumo la responsabilità, dopodiché ognuno si assume le sue, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, do la parola al Consigliere Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Buonasera, io intervengo, sono state dette molte cose e vorrei fare alcune puntualizzazioni, diciamo, in primis, posso dire che riferendomi all'ultimo intervento dell'Assessore Rigiroli che io comprendo il suo –diciamo- affondo di rimessa, politicamente parlando, però il progetto aveva un percorso che richiedeva un secondo mandato che non c'è stato, quindi non è che non ci fosse stata una destinazione progettuale, per cui questo progetto sarebbe stato probabilmente…

PRESIDENTE

Si sente malissimo…

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Mi sentite?

PRESIDENTE

Meglio…

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

…sostanzialmente non c'è stata la continuità progettuale del secondo mandato che era richiesto per realizzare o poter realizzare il progetto del cimitero Oltre Canale. Quindi su questa situazione rimaniamo nel campo delle cento pertiche. Però va beh capisco l'affondo di rimessa dell'Assessore Rigiroli legittimo e comunque comprovato da un evento che ripeto però non può essere analizzato in questa misura perché questo era un progetto che avremmo realizzato successivamente, quindi in un possibile secondo mandato. Però al di là di questo che comunque è stato richiamato, volevo dire che per quanto riguarda la situazione, il diverbio è avvenuto con i miei colleghi di Opposizione, posso dire che non siamo contenti di quello che sta succedendo questa sera e la cosa sicuramente non può far piacere a molti membri di questo Consiglio, sia presumo della maggioranza come avete espresso ma anche dell'Opposizione. Questa cosa mi crea grande amarezza, io speravo di non vedere uno spettacolo di questo tipo e pertanto davanti a questa situazione mi trovo a dover fare una scelta che qualche mio collega non potrebbe condividere, di astenermi a votare questo punto. Non ho altro da dire vi ringrazio.

PRESIDENTE

Sì non abbiamo sentito benissimo l'ultimo pezzo almeno continuava un po' a scendere il volume, comunque prego Sindaco

Biondi.

SINDACO

Volevo dire che io ho capito che sceglieva di astenersi per la situazione che si era verificata, così ho capito perché si sentiva effettivamente piano, così ho capito.

PRESIDENTE

Sì. Va bene. Prego do la parola al Consigliere Luoni.

CONSIGLIERE LUONI MASSIMO LUIGI

Volevo interpretare in pratica le parole del mio Capogruppo che la figura di questa sera forse abbiamo proprio toccato il fondo, era meglio non farla e giustamente io concordo con lui che forse è meglio astenersi e stare zitti piuttosto che fare certe figure, tante volte basterebbe parlare senza fare certe cose, io la penso espressamente come lui uguale e chiedo scusa per l'accaduto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Luoni. Io credo comunque poi al di là dei gruppi ognuno debba chiedere scusa per quello che fa personalmente quindi io non credo che... voglio dire ci sono questioni politiche poi ci sono questioni personali, sulle questioni personali secondo me quello a cui abbiamo assistito stasera, io non ho capito esattamente voi cosa riteniate come una caduta di stile, perché capisco che magari anche non si possa dire esattamente quello che si ritiene, però in certe

situazioni, io personalmente sono d'accordo sul fatto che stasera ci sia stato un brutto, brutto spettacolo, perché ripeto vedere un battibecco su un fatto in cui si arriva a dire la mia parola contro la tua, sette annidi Consiglio Comunale penso di non aver visto niente di così brutto. Prego Consigliere Luoni.

CONSIGLIERE LUONI MASSIMO LUIGI

Scusatemi perché non parlo quasi mai, però visto che stasera eravamo anche la prima volta su Youtube, streaming, era meglio forse evitarlo proprio. Sei partito dicendo la prima volta: "ma che bello ci possono vedere i cittadini", facciamo questa figura qua e forse era meglio evitarlo in tutti i casi in generale per l'amor di Dio. Perché poi gli animi si accendono per l'amor di Dio, io non do, non mi piace fare la guerra, dire "da una parte, dall'altra", perché poi quando ci si arrabbia, ci si arrabbia tutti e si dice magari anche cose più di quello che si deve dire, però magari stasera era proprio il caso di non farlo in tutti i casi secondo me. Chiedo scusa anche al pubblico a questo punto.

_____

Io, in quei due minuti e mezzo mentre stava parlando lei, giuro mi è venuto un mancamento, ho scritto un messaggio....perchè...

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Luoni.

Vi chiedo di spegnere il microfono quando non state parlando perché non ve lo riesco a disattivare io...

Va bene grazie, ci sono altri interventi?

(Intervento fuori microfono)

Vi chiedo di spegnere i microfoni.

Ok, possiamo passare alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anche qui prima la delibera e poi l'immediata eseguibilità. Sindaco.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole. .

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Giovanni Rigiroli.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Raffaella Selmo.

CONSIGLIERE SELMO RAFFAELLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Daniele Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Angelo Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Astenuto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sabrina Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Astenuta.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luoni Luigi Massimo.

CONSIGLIERE LUONI LUIGI

Astenuto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luigi Cardani

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sul punto n. 8 io voto contro.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Adesso sull'immediata eseguibilità.

Sindaco.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Giovanni Rigiroli.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Raffaella Selmo.

CONSIGLIERE SELMO RAFFAELLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Daniele Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Angelo Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Astenuto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sabrina Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Astenuta.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luoni Luigi Massimo.

CONSIGLIERE LUONI LUIGI

Astenuto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luigi Cardani

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

A posto.

Grazie a tutti, il Consiglio Comunale finisce qui, vi auguro una buona serata.

(Saluti)

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 APRILE 2021

PRESIDENTE

Mi hanno già detto che non ci saranno questa sera, quindi possiamo iniziare il Consiglio e do la parola, -scusate- anche questa sera siamo in streaming in diretta sul canale YouTube del Comune qui in contatto col tecnico, Luca Armellin, che gentilmente ringrazio per l'aiuto che ci dà e possiamo iniziare il Consiglio Comunale. Do la parola al Segretario Dottor Sarnelli.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sì grazie, saluto tutti e ricordo le modalità di votazione che avverranno per appello nominale per il dispositivo della delibera e quindi anche per l'immediata eseguibilità della stessa.
(Si procede all'appello nominale)
Tre assenti.

PRESIDENTE

Ok, allora prima di iniziare il Consiglio do la parola alla Sindaca che deve fare una comunicazione, che -diciamo- è sopravvenuta in questi

giorni, quindi le lascio la parola.

SINDACO

Sì grazie, una comunicazione anche veloce, ma importante. In questi giorni è stato depositato un nuovo ricorso al TAR da parte del PLIS del Roccolo del Comune di Casorezzo e del Comune di Busto Garolfo contro Città Metropolitana di Milano e contro SO.L.TER. Con questo ricorso, si contesta la sanzione che Città Metropolitana ha assegnato a SO.L.TER per il mancato monitoraggio ante operam faunistico e anche delle piante infestanti. Questa era nemmeno una semplice prescrizione, era una condizione precisa posta, in particolare, dal bosco di Vanzago dal WWF che doveva esprimere un parere obbligatorio e l'ha espresso proprio a condizione che venissero effettuati i monitoraggi e, primo, ante operam, -diciamo- era quello di riferimento, senza far quello, sì vanificano anche quelli successivi perché non si sa da cosa siamo partiti, come comprenderete. SO.L.TER. ha avviato i lavori a luglio; Città Metropolitana non ha avuto nulla da dire. Il parco ha segnalato subito che, comunque, lì c'era la presenza del lucanus cervus, che è un coleottero protetto e raro. Non è successo proprio nulla. Poi, sempre il parco, ha chiesto di avere il monitoraggio ante operam che era previsto sia nella vinca che nella via che poi nell'allegato tecnico dell'AIA, quindi è una prescrizione presente in tutto il procedimento autorizzativo. A quel punto è venuto fuori che SO.L.TER il monitoraggio ante operam non l'aveva fatto. Città Metropolitana ha avviato un procedimento sanzionatorio, che si è poi ridotto a una multa da 16.000 euro assolutamente, dal nostro punto di vista, non coerente con il danno

irreparabile grave che è stato fatto e che anche Città Metropolitana definisce in questo modo, “grave”. Dal nostro punto di vista, non si è rispettata nemmeno la legge perché, essendo una prescrizione presente nell'AIA , avrebbe portato alla revoca dell'autorizzazione e, in ogni caso, anche se si volesse dare una sanzione amministrativa, qui il calcolo che ha fatto Città Metropolitana è assolutamente incoerente. Vorrei dire che, quasi quasi, costa parecchio di più fare il monitoraggio che pagare la multa. Quindi, è stato presentato questo nuovo ricorso, che è un ricorso a sé, che non influenza in alcun modo il procedimento che sta andando avanti e che porterà a sentenza per la via per l'AIA. Quella sentenza ancora non è conosciuta, non è ancora uscita, l'attendiamo. Tutto qua, grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 APRILE 2021

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono interventi particolari su questo punto direi che possiamo passare al Consiglio Comunale vero e proprio, quindi passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno che è: “Approvazione rendiconto esercizio 2020.” Do la parola all'Assessore Andrea Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì grazie, buonasera a tutti. Primo, la premessa sul bilancio sul rendiconto perché -diciamo- che questo rendiconto ha una particolarità rispetto a quello che solitamente siamo andati a definire. La particolarità è che, sostanzialmente, una posta di questo bilancio, che dovrebbe essere l'ultimo atto finanziario dell'anno, in realtà rimane in sospeso e la sua conclusione si saprà soltanto a posteriori. Sto parlando, in particolare, della rendicontazione del fondo che ci è stato erogato l'anno scorso per le minori entrate e le maggiori spese dovute al Covid. L'anno scorso ci è stato erogato questo contributo che, però, è condizionato da una rendicontazione che andrà fatta entro il mese prossimo. Questa rendicontazione potrà avere anche esito negativo, cioè vale a dire che dovremo restituire -tra virgolette- dei soldi allo Stato che,

sostanzialmente, in questo caso, ce li avrebbe un po' anticipati. Per fare questo rimborso eventuale si dovrà, presumibilmente, far affidamento sull'avanzo di Amministrazione.

Quindi, il rendiconto di quest'anno ha questo aspetto particolare perché, normalmente, il rendiconto è proprio l'ultimo atto della gestione economico-finanziaria del bilancio stesso.

Come di consueto, partirei dagli equilibri di bilancio che ci danno il senso generale dell'andamento. Abbiamo, per quanto riguarda le entrate, l'utilizzo di un fondo pluriennale di 165.878; le entrate del titolo I, II, III per 9.375.590; spese correnti al titolo 1 delle uscite per 8.543.629; un fondo pluriennale vincolato di spese correnti 107.321; quote di capitale ammortamento dei mutui per 116.579; poi abbiamo un utilizzo di avanzo di amministrazione per spese correnti per 30.569; entrate di parte capitale spostate a spesa corrente per 193.942. A questo, vanno detratti i fondi, quindi delle riserve accantonate di parte corrente finanziate nel bilancio di 378.000 euro e altre risorse vincolate di parte corrente per 315.000 euro. Fa un totale, sostanzialmente di equilibrio di parte corrente, di 303.830.

E questa era la parte corrente, mentre per quanto riguarda invece gli equilibri della parte in Conto Capitale abbiamo un utilizzo di avanzo di amministrazione per 769.000 euro; un fondo pluriennale vincolato per spese per 1.910.000; entrate dal titolo IV per 1.351.128; spese in Conto capitale per 2.288.747 e un fondo pluriennale vincolato in Conto Capitale di 1.495.983, che fa un risultato di amministrazioni di competenza in conto capitale di 51.725. Un avanzo di quote in Conto Capitale, normalmente, è attribuibile alle entrate di parte corrente, solitamente oneri di urbanizzazione o altro, che avvengono verso la fine dell'anno e

quindi non si riescono a impegnare.

Per quanto riguarda invece il rendiconto finanziario, quindi -diciamo- la posizione totale accantonata globale e finanziaria dell'Ente, partiamo da un fondo di cassa al 01/01 di 5.234.539. Abbiamo avuto riscossioni, nel corso del 2020, di 10.767.625; pagamenti per 11.059.963, quindi un saldo di cassa al 31/12/2020 di 4.942.202; abbiamo residui attivi per 6.256.729; residui passivi da detrarre di 4.070.087; un fondo pluriennale vincolato di spese correnti per 107.321; un fondo pluriennale vincolato per spese in Conto capitale per 1.495.983; fa un risultato di 5.525.604. Di questi, la parte accantonata in fondi sono per fondo crediti dubbia esigibilità 2.469.425; altri accantonamenti per 44.800 euro e per 23.898, abbiamo una parte vincolata per il personale di 45.886; altri vincoli derivanti dal trasferimento di 270.000 euro e, quindi, abbiamo un totale di 2.616.911 di parte disponibile di cui, destinate agli investimenti, 54.682. Questo è il quadro generale del risultato del rendiconto 2021.

Allora, per quanto riguarda la cassa, abbiamo visto che abbiamo una cassa di 4.942.202. Va tenuto conto che. Comunque. di questo abbiamo anche però un FPV di 4.950.983. Cos'è l'FPV? È il fondo pluriennale vincolato, ossia sostanzialmente sono quelle opere che hanno preso avvio o sono state deliberate nel corso del 2020. Quindi, vengono finanziate sostanzialmente nel 2020, ma avranno l'esposizione monetaria, verranno sostanzialmente pagate, in parole povere, nell'anno successivo, quindi nel corso del 2021. Tutte queste opere ammontano a un totale di 1.495.983 euro. L'FPV di parte corrente è, invece, di 107.321; sono sostanzialmente accantonamenti su spese del personale, sono solitamente il fondo rischi.

Per quanto riguarda la cassa, appunto, volevo rimarcare che il Comune corretto con i tempi medi di pagamento, cioè siamo in linea con le

prescrizioni date, coi tempi medi di pagamento e non abbiamo utilizzato anticipazioni di cassa.

Per quanto riguarda l'indebitamento, allora l'indebitamento complessivo del Comune è di 376.043 e i rimborsi effettuati nel 2020 sono 116.579. Va però sottolineato che gran parte di questi mutui sono, in realtà, rimborsati da CAP Holding perché, sostanzialmente, sono quella parte di mutuo sulle opere fognarie e quant'altro che, tantissimi anni fa, sono andati in capo a CAP Holding e poi, appunto, vengono risarcite da questa società. Quindi, in realtà, una parte di mutuo vero e proprio del Comune di Busto Garolfo sono 16.684 all'anno. Vista l'entità del debito, sicuramente nei prossimi due anni estingueremo praticamente tutti i mutui del Comune Busto Garolfo che quindi, anche da questo punto di vista, mi sembra possa dirsi a posto.

Per quanto riguarda i residui, che sarebbero praticamente i crediti che il Comune vanta alla fine dell'anno, quest'anno abbiamo dei residui un pochino più alti sulla TARI, ma questo è dovuto proprio alle modalità e ai tempi in cui la TARI quest'anno è stata pagata. La TARI quest'anno era stata slittata nell'anno successivo e quindi è ovvio che ha creato un residuo molto alto nell'anno corrente, ma è un residuo più o meno tecnico, un po' come avviene anche per l'addizionale comunale. L'addizionale comunale, tipicamente, viene pagata l'anno successivo rispetto a quello di competenza, quindi abbiamo un residuo alla fine dell'anno molto elevato, ma, appunto, è perlopiù una scelta tecnica, è un motivo tecnico.

Altri residui tipicamente significativi, ma storici, -diciamo così-, sono i residui sui fitti reali di fabbricati che quest'anno sono ammontati a 91.000 euro su totali 183.000, più o meno la metà. Così come il recupero delle spese stabili locati che, più o meno, hanno lo stesso andamento;

quest'anno hanno 59.900 euro di residuo.
Sì, penso di aver dato il quadro generale dello stato finanziario del Comune di Busto Garolfo e quindi sul rendiconto generale. Ci sono domande?

PRESIDENTE

Ci sono interventi sul punto? Nessuno. Bene, allora io volevo fare i complimenti all'Assessore Milan per il lavoro che ha fatto in questi anni perché io, comunque, ritengo che un ente pubblico, in un Paese come l'Italia, che purtroppo -diciamo- ha questa piaga del debito pubblico, che sappiamo tutti essere al 160% del PIL, per le ultime stime. Un ente pubblico che tra due anni avrà l'indebitamento allo 0% è un esempio virtuoso che, -voglio dire- non può che essere ammirato da tutti noi cittadini. Quindi, vi faccio i miei complimenti perché, comunque, regge questo Assessorato da sette anni e credo che ci sia tanto, tanto del suo lavoro. Quindi, mi sento di fargli i miei complimenti più sinceri.
Non ci sono altri interventi? Ok, possiamo passare alla votazione che avverrà per appello nominale. Prego Dottor Sarnelli.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sindaco.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Giovanni Rigiroli.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Daniele Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Angelo Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Astenuto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Astenuta.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luoni Massimo Luigi.

CONSIGLIERE LUONI MASSIMO LUIGI

Astenuto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Adesso votiamo per l'immediata eseguibilità del punto. Sindaco.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Giovanni Rigiroli.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Daniele Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Angelo Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Astenuto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Astenuta.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luoni Massimo Luigi.

CONSIGLIERE LUONI MASSIMO LUIGI

Astenuto.

PRESIDENTE

Punto approvato con 11 voti favorevoli e 3 astenuti.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 APRILE 2021

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno che è: “Approvazione aliquote IMU anno 2021”. Do la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, intanto volevo ringraziare il Presidente, anche troppo, se qualche merito ho avuto è sicuramente da condividere con tutti i funzionari in primis, ma soprattutto Giunta e Consiglieri in tutti questi anni. Grazie comunque.
Per quanto riguarda la delibera delle aliquote IMU non ho moltissimo da fare perché si riconfermano in toto quelle presenti negli anni precedenti, quindi assolutamente tutto identico.

PRESIDENTE

Ci sono interventi sul punto? Possiamo passare alla votazione, prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sì, grazie. Sindaco.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Giovanni Rigiroli.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Daniele Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Angelo Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Astenuto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D’Elia.

CONSIGLIERE D’ELIA PATRIZIA

Astenuta.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luoni Massimo Luigi.

CONSIGLIERE LUONI MASSIMO LUIGI

Astenuto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Adesso per l'immediata eseguibilità del punto. Il Sindaco.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Giovanni Rigiroli.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Daniele Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Angelo Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Astenuto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Astenuta.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luoni Massimo Luigi.

CONSIGLIERE LUONI MASSIMO LUIGI

Astenuto.

PRESIDENTE

Va bene, quindi anche questo punto è approvato con 11 voti a favore e 3 astenuti.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 3 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 APRILE 2021

PRESIDENTE

Passo la parola sempre all'Assessore Andrea Milan per il terzo punto: "Approvazione Aggiornamento DUP 2021/2023". Prego Assessore. Non la sentiamo Assessore, ha il microfono spento Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì scusate. Allora, questo è praticamente il DUP, un Documento Unico di Programmazione aggiornato rispetto a quello approvato a gennaio, quindi le novità sono anche abbastanza relative.
Ovviamente, ci sono l'aggiornamento dei dati economici che verranno discussi in questo Consiglio. È stata aggiornata la programmazione strategica dello Stato, soprattutto con le indicazioni che sono state introdotte con la Legge di Bilancio. È stato aggiornato il Piano di Fabbisogno del Personale e, ovviamente, non è cambiata la programmazione strategica del Comune, in quanto questa è emanazione del programma elettorale, quindi, rimarrà per tutta la Legislatura. Mentre, ovviamente, delle variazioni sono state introdotte nella parte operativa dalla competenza comunale.

Entrando un pochino più nello specifico, dividendolo un po' per sezioni e per competenze, per quanto riguarda ad esempio l'Istruzione e il Diritto allo Studio, in questo periodo si è fortemente condiviso con la scuola i progetti dei Servizi Refezione Trasporto pre e post scuola, alla luce dell'emergenza del Coronavirus. È stato portato a termine il rinnovo dell'istituzione della pratica dell'affidamento del Servizio di Trasporto Scolastico, così come il rinnovo del servizio pre e post scuola con la concessione all'azienda So.Le.

Per quanto riguarda le politiche del lavoro e formazione professionale, vi è stato un potenziamento del Servizio Informagiovani e InFormaLavoro, soprattutto reindirizzato alle politiche attive del lavoro.

Nel tema, visto che riguarda un po' il mio Assessorato, posso dire che siamo entrati in una rete di Servizi Informagiovani e InFormaLavoro, una rete molto grande e che è ha al suo interno anche delle città rilevanti, tipo Cremona, Bergamo, eccetera. Questa rete ci consente anche di accedere a delle competenze e servizi evoluti che, fino a oggi, non abbiamo potuto avere. Oltre a quello, attraverso questa rete, abbiamo anche l'accesso a un software molto innovativo che verrà nuovamente presentato fra non molto alla cittadinanza. Questo software nasce con l'intento di avvicinare l'offerta e la domanda di lavoro, ma ha anche tutta una serie di servizi per coloro che vi cercano lavoro, così come anche dei servizi per le aziende che invece stanno cercando delle competenze.

Per quanto riguarda lo sviluppo e la competitività, è stata completata l'organizzazione coordinamento alla Rete *Spese a casa tua* dei buoni emessi per le famiglie in condizioni di fragilità; l'estensione della TOSAP per il doppio dello spazio per compensare riduzione imposte; ed è stato anche fatto un bando per l'assegnazione di contributi a fondo perduto,

riservato alle attività commerciali.
Per quanto riguarda i Diritti in Politiche Sociali e Famiglia, c'è stato il pieno sostegno alla campagna vaccinale, per quanto si è potuto fare. Si è dato il massimo supporto alle campagne vaccinale in collaborazione con la Protezione Civile e agli Enti preposti a sostegno dei cittadini più fragili per questa emergenza.
Per quanto riguarda Olcella, è in fase di avanzamento e nello stato di attuazione per la realizzazione di una struttura comunale polivalente. È in fase di avvio anche la riqualificazione, cioè l'avvio dell'iter procedurale, del parco di Via Giovanni Falcone.
Per quanto riguarda i Lavori Pubblici, sono in fase di avanzata progettazione e realizzazione di nuovi corpi colombari; la realizzazione della nuova sala consiliare, che sostanzialmente è terminata e la predisposizione e attuazione di un Piano manutenzione straordinaria degli stabili ERP è in avanzata realizzazione. Così com'è in avanzata realizzazione anche il progetto di realizzazione della bici-officina.
Per quanto riguarda l'assetto del territorio, è in fase di avvio il PGT sostanzialmente con degli atti preparatori, mentre leggermente più avanzato come stadio di avanzamento è la rigenerazione urbana e la gestione del rischio idraulico. È anche in fase di organizzazione di avvio di riorganizzazione, la riorganizzazione – scusate il gioco di parole - dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie e anche l’accettazione e l'inserimento delle pratiche edilizie per via telematica.
Per quanto riguarda l'ordine pubblico e la sicurezza, è in stato di avanzata progettazione l'attivazione del collegamento da remoto con la Caserma dei Carabinieri di Busto Garolfo e Legnano per la lettura dei portali delle targhe dell'anagrafe. Poi, ovviamente, si è garantita la sorveglianza sulle

norme di contenimento della pandemia dalla popolazione, mirata soprattutto a rispettare le norme in accordo con le direttive diramate dalla Prefettura e si è garantita una riapertura del regolare svolgimento dei mercati settimanali, assicurando sicurezza a coloro che lo frequentano.
Il DUP poi prevede anche l'inserimento della Programmazione triennale delle Opere Pubbliche, per l'illustrazione della quale io cederei la parola al mio collega: l'Assessore Giovanni Rigiroli.

PRESIDENTE

Prego Assessore Rigiroli.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Grazie Presidente, grazie Assessore Milan.
Vado a un'illustrazione del Programma triennale Opere Pubbliche, ma anche degli interventi più rilevanti.
Come sapete, negli ultimi anni il Programma triennale Opere Pubbliche, che era un punto a sé stante del bilancio, ora è stato accorpato al DUP; però proseguiamo con l'illustrazione, come tradizione vuole, del Programma triennale e degli interventi.
Quindi, partiamo dall'anno 2021. Nell'anno 2021, nel Programma triennale Opere Pubbliche sono compresi gli interventi superiori al valore di 100.000 euro. Abbiamo le opere di adeguamento alle vigenti norme di sicurezza, agibilità, efficientamento energetico del plesso scolastico di Via Pascoli. Queste sono opere per un valore stimato di 352.200 euro; sono finanziati interamente un contributo del GSE e fanno parte

praticamente…

PRESIDENTE

Assessore, scusi se la interrompo, ma la sentiamo veramente male, proprio un'interferenza. Riesce magari un attimino a…, io credo che tutti abbiamo il microfono spento.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Provo scollegarmi e se eventualmente, non si sente provo a collegarmi col telefono.

PRESIDENTE

No, ora molto meno…

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Ok, quindi -dicevo- che abbiamo questi interventi che sono delle opere complementari al progetto originario che avevamo sul plesso Mentasti, che era finanziato, come sapete, in larga parte con un contributo a fondo perduto con finanziamento regionale. L'intervento era di circa 700.000 euro e il primo intervento, il primo lotto, che ora è praticamente completato. Per questa annualità, dovremmo fare un nuovo progetto di opere complementari finanziate, come ho detto prima, interamente con GSE per un valore di 352.000 euro.

L'altro intervento dell’annualità 2021 inserito nel Programma triennale sono interventi manutentivi ristrutturativi e ricostruttivi degli immobili ex scuderie del Corpo B e C della Villa Comunale. Il Corpo C è il corpo delle scuderie, per il quale è stato fatto un intervento di manutenzione straordinaria nella parte esterna; abbiamo intenzione di completare l'interno e fare anche degli interventi per l'efficientamento energetico sulla, ormai vecchia, Sala Consiglio che è identificata come Corpo B. Il valore dell'intervento è 235.000 euro, finanziati con 65.000 euro di alienazioni, 90.000 euro con il contributo ministeriale a fondo perduto, che è proprio destinato anche per interventi di messa in sicurezza e efficientamento energetica e 80.000 euro col contributo del GSE.

Gli altri interventi rilevanti per questa annualità, che voglio evidenziare, sono gli interventi di riqualificazione efficientamento energetico degli immobili comunali e si tratta del Municipio, per il quale prevediamo un investimento di 80.000 euro, finanziato con il contributo ministeriale per 75.000 e 5.000 con oneri di urbanizzazione. Poi, per manutenzione straordinaria manti stradali impianti semaforici intelligenti, 35.000 euro, 15.000 euro sono finanziati con contributo ministeriale e 20.000 con oneri di urbanizzazione. Andremo avanti col progetto, che quest'anno è stato fatto in maniera sperimentale sulla via Curiel e Don Longoni, dell’installazione di semafori intelligenti che riducono la velocità dei vicoli, attraverso la comparsa del rosso al superamento dei limiti di velocità; quest'anno avremmo intenzione di implementarli andando a collocarli, in prima battuta, anche sulla Via Alfredo di Dio sui due semafori di via Alfredo di Dio.

Poi, sempre questa annualità, abbiamo in previsione 50.000 euro per la realizzazione di un nuovo Centro Polisportivo coperto. Per sintetizzare,

parliamo del palazzetto dello sport, per il quale vogliamo quest'anno procedere alla fase di progettazione anche per essere pronti a partecipare o a cogliere eventuali opportunità di finanziamenti a fondo perduto o contributi.

Abbiamo destinato 27.000 euro, che sono frutto della sponsorizzazione della convenzione con Bordocampo che abbiamo passato lo scorso Consiglio Comunale, per la realizzazione dei campi da paddle, avremo 27.000 euro di sponsorizzazioni che dirotteremo per la realizzazione degli spogliatoi del campo sportivo di via Pascoli, questo per renderli completamente autonomi dalle scuole perché, attualmente, utilizzano gli spogliatoi delle scuole Mentasti. Andando a realizzare gli spogliatoi, questo impianto sarà completamente autonomo.

Sempre sugli impianti sportivi, abbiamo avuto un ristoro dal GSE di 51.813 euro, che è dovuto agli interventi che avevamo effettuato, anche qua finanziati con un bando regionale. Avevamo fatto interventi sul bocciodromo, sul velodromo e sull'impianto di illuminazione dei campi di allenamento. Abbiamo avuto un ristoro di 51.000 euro, che andremo a destinare ancora sugli impianti sportivi per altre opere di efficientamento o, comunque, di manutenzione straordinaria.

Passo all'annualità 2022. Nel 2022 prevediamo e inseriamo nel Programma triennale Opere Pubbliche interventi di riqualificazione dell'area di proprietà comunale zona Lavatoio, finalizzati alla valorizzazione ambientale, turistica e ricreativa del Canale Villoresi.

Qui la previsione è di 129.600 euro, che prevediamo di realizzare attraverso il contributo dei privati.

Poi, nel 2022, abbiamo inserito la realizzazione del Palazzetto dello sport con 950.000 euro e abbiamo coperto questa spesa con contributi privati,

ma come dicevo prima, contiamo anche di usufruire di eventuali opportunità di finanziamenti a fondo perduto o contributi.

Poi, l'ultimo intervento nel triennale è l'intervento ricostruttivo e ristrutturativo il fabbricato destinato ad attrezzature pubbliche presso l'area Ex Pessina che, finalizzata l'operazione, dovrebbe tornare nella disponibilità del Comune e, quindi, vorremmo fare gli interventi per ripristinare l'area crollata e ridestinarla a un nuovo utilizzo.

Evidenzio che nell'annualità 2022, abbiamo anche la previsione del contributo ministeriale di 90.000 euro, ne abbiamo destinato 70.000 su 77; la parte restante è coperta con oneri di urbanizzazioni e alienazioni, quindi 77.000 per manutenzione straordinaria strade e impianti semaforici. Altri 20.000 dei contributi ministeriali è per una riqualificazione/efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica, 30.000 euro, 20.000 per contributo ministeriale, 10.000 con alienazioni.

Per quanto riguarda invece l'annualità 2023, non ci sono interventi che sono stati inseriti nel Programma triennale Opere Pubbliche, segnalo solamente gli interventi finanziati con il contributo ministeriale, anche qua di 90.000 euro, di cui 70.000 euro saranno destinati per la manutenzione strade e impianti semaforici e 20.000 ancora per la riqualificazione e efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica.

Questo è quanto, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rigiroli. Ci sono interventi? Prego Consigliere Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Sul DUP devo fare alcune considerazioni. Innanzitutto, è un DUP ambizioso, questa cosa ci fa piacere perché questa ambizione, ovviamente, ricade su quella che è la comunità di Busto Garolfo, quindi noi siamo contenti che possano immaginare di portare a casa dei progetti di impianto sportivo e molti altri… (salta reg.)
Abbiamo qualche dubbio sulla copertura finanziaria, però comunque questo sarà il futuro che potrà – diciamo - risolvere, confermare, quindi, la progettualità che, peraltro, apprezziamo.
Un "grazie" particolare vorrei rivolgere alla Giunta e all'Amministrazione nella figura del Sindaco per quanto invece riguarda l'approccio al problema del Covid, perché in questi mesi ci siamo spesso confrontati io e il Sindaco e questo grazie alla volontà dello stesso di collaborare e di informare, il più possibile, anche l'opposizione su quanto lui ha fatto. Ci sono stati anche momenti proprio di confronto positivo.
Non ho altro da dire, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pirazzini. Do la parola alla Sindaca Biondi.

SINDACO

Consigliere Pirazzini io la ringrazio per queste sue parole e ricambio assolutamente. È proprio vero, ci siamo in questo periodo spesso confrontati e devo dire anche che ho un po' approfittato delle sue competenze professionali perché siamo qua e quindi tutto quello che è utile è bene metterlo a disposizione della comunità.
Credo che questo sia il modo corretto per camminare in un Consiglio Comunale, con punti di vista diversi certamente, perché questo fa parte della natura delle cose, ma con la volontà di fare tutto quello che si può a favore della cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaca, prego Assessore Rigiroli, grazie.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Si, molto brevemente, ringrazio anch' io il Consigliere Pirazzini perché ha definito, giustamente, “ambizioso” il nostro DUP in generale ma, con riferimento particolare, al Programma Opere Pubbliche, sicuramente ambizioso.
Diciamo che, anche con l'esperienza passata pregressa, abbiamo imparato

che bisogna osare per poter provare a portare a casa i risultati. Naturalmente, le coperture finanziarie in previsionale sono sempre -diciamo - delle previsioni che alcune volte non si avverano.
Detto questo, contiamo molto di avere a disposizione delle risorse per investimenti nelle infrastrutture che dovrebbero arrivare, quindi vogliamo essere pronti a coglierle. Per questo, abbiamo fatto un Triennale con questo taglio ambizioso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi?
Ok, io volevo semplicemente dire che, chiaramente, sono felice di questo clima collaborativo con anche delle critiche, come è giusto che sia, tra Maggioranza e Opposizione, ma assolutamente costruttive e diciamo che sono anche un punto di partenza per delle valutazioni e per delle riflessioni. Insomma, sono in particolare contento, come avevo già avuto modo di scrivere un annetto fa in una lettera, che forse ricorderete, che appunto il Covid, questa crisi e questa brutta situazione, sia stato comunque un'occasione di collaborazione e di confronto, soprattutto –direi - di unità di tutto il Paese in una situazione difficile che ha colpito tutti, sia dal punto di vista della salute che poi, di riflesso, dal punto di vista anche economico. È importante che Busto Garolfo non sia un insieme di fazioni, ma sia proprio una comunità che lavori tutta unita per superare questo momento che, non possiamo nascondercelo, è il più difficile che viviamo dal dopoguerra.
Quindi, se non ci sono altri interventi passerei la parola al Segretario per la votazione. Direi di sì, prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sindaco.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Giovanni Rigiroli.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Daniele Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Angelo Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Astenuto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D’Elia.

CONSIGLIERE D’ELIA PATRIZIA

Astenuta.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luoni Massimo Luigi.

CONSIGLIERE LUONI MASSIMO LUIGI

Astenuto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Adesso votiamo per l'immediata eseguibilità del punto. Il Sindaco.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Giovanni Rigiroli.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Daniele Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Angelo Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Astenuto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Astenuta.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luoni Massimo Luigi.

CONSIGLIERE LUONI MASSIMO LUIGI

Astenuto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Va bene.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 3 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 APRILE 2021

PRESIDENTE

Ok grazie, (**verificare)** non c'è l'immediata eseguibilità sul DUP e, quindi, do ancora la parola all'Assessore Milan per l'ultimo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione Bilancio di Previsione**,** Esercizio 2021/2023".
Prego Assessore.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Grazie. Parto dalle ultime parole dette dal Presidente, cioè: "E' il momento più difficile del dopoguerra". Questo è certamente vero e certamente non può non avere influenze anche sul bilancio preventivo, nel senso che, ovviamente, il bilancio è fatto, come sempre, con criteri di ragionevolezza e, sicuramente, con la possibilità di realizzazione ma, certo, rispetto ad anni precedenti, le incertezze sono molte. Sono molte perché sono molte le normative che si susseguono, che rendono incerto anche il lato entrate. Faccio un esempio. Ad esempio, il blocco delle cartelle dilazione dei pagamenti, di certo, non aiuta a dare certezza alle finanze e, in qualche modo, sicuramente vanno a pesare sulle stesse. Altro esempio d'incertezza, è sul fondo ristori che è stato dato l'anno scorso ma, come ho detto anche per quanto riguarda il rendiconto, poi c'è anche

incertezza sulla rendicontazione. La rendicontazione di questo fondo è molto puntuale e, a volte, non va a cogliere quelle esigenze che sono, probabilmente, non così facilmente ascrivibili al Covid in fase diretta, ma, probabilmente, lo sono in modo indiretto e anche pesantemente. Quindi, sostanzialmente, quello che volevo dire è che questo è un bilancio che, mai come quest'anno, dovrà essere seguito nel corso dell'anno; dovrà essere probabilmente oggetto di molti interventi di - diciamo così - di bilanciamento, ecco, e non escludo che quest'anno si debba usare anche l'avanzo per evitare un disequilibrio. Questo lo vedremo strada facendo, ma sono tutte cose che dobbiamo mettere, ovviamente, nel conto.

Io, tra l'altro, ringrazio molto i miei colleghi e anche i funzionari per il lavoro svolto in quest'ultimo periodo perché, veramente, gli è stato chiesto molto, veramente, perché su tutte le spese su cui si poteva intervenire e si poteva ragionare penso che sia stato fatto. Poi, ovviamente, ci sono delle spese incomprimibili perché sono legate anche a contratti o anche a delle esigenze. Comunque, non vogliamo diminuire la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, questo no, quindi tutto ciò che era possibile limare, escludendo queste situazioni, è stato fatto ed è stato fatto anche, mi sembra di dire, con molta coscienza da parte di tutti. Io potrei fare degli esempi per quanto riguarda quelle che sono le spese che potrebbero poi rilevarsi aleatorie nel corso dell'anno. Ad esempio, noi abbiamo inserito nel bilancio preventivo l’IMU arretrata di 200.000 euro. È una somma assolutamente in linea con il pregresso cioè – diciamo - ante 2020, ma - come dicevo precedentemente - può essere una somma che può essere influenzata dal blocco, ad esempio, dei pagamenti o dalle riscossioni. Ovviamente, se viene prorogato di molto il blocco delle riscossioni, avremo delle conseguenze poi sul recupero dell'IMU

arretrato, così come tutti i tributi, potenzialmente.
Il Fondo di Solidarietà Comunale quest'anno è assestato a 1.470.000 euro, l'anno scorso era di 1.458.000 euro, quindi di poco superiore rispetto allo standard, ma va tenuto conto che qualche finanziamento per le spese sociali non ci è stato concesso, quindi probabilmente, in termini relativi, è anche inferiore rispetto a quello dell'anno scorso.
Altri trasferimenti dallo Stato sono perlopiù - diciamo così, tra virgolette - quello che in gergo chiamiamo “il fondone”, cioè il Fondo Ristori, che è stato introdotto l'anno scorso. Per ora, è assestato a 225.000 euro. L'anno scorso ce ne erano stati dati fra tutti, fra “fondone” e altri trasferimenti, 523.000 euro quindi, per ora, le previsioni sono piuttosto basse e speriamo che ci venga accordato un po' di più, ma tenendo conto che va sempre fatta quella premessa che questi soldi poi vanno rendicontati e quindi, anche probabilmente restituiti. Non so fino a che punto augurarmi di averne in più.
Altra voce che potrebbe essere non così certa è quella del Canone Unico. Sapete che il Canone Unico l'abbiamo approvato nello scorso Consiglio Comunale ed è andato a sostituire la TOSAP e la pubblicità. Abbiamo qui un totale di 160.000 euro, perfettamente in linea con le nostre entrate standard. Vale sempre il discorso dei provvedimenti legislativi: se la TOSAP, in questo momento, è bloccata ancora per un periodo, se verrà prolungato questo periodo, non sappiamo se questa somma verrà raggiunta. È anche pur vero che, probabilmente, il Fondo potrà metterci una pezza,
Proventi per la circolazione stradale che sono assestati sui 200.000 euro, abbastanza in linea con quello che è sempre stato il nostro trend, ma qui vale un po' stesso lo stesso discorso fatto precedentemente, tenendo anche

conto che la Polizia Locale è anche impegnata molto su altri fronti. Questo per quanto riguarda le entrate.

Per quanto riguarda le uscite, segnalo sempre come possibili problematiche nel futuro, faccio un discorso generale, ad esempio la spesa per i Servizi di Mensa Scolastica che quest'anno sono assestati su 40.000 euro, l'anno scorso, che è il nostro storico, sono stati 24.000 euro perché abbiamo avuto minori uscite perché le scuole erano chiuse. Quest'anno sono ritornate a pieno regime, quindi è tornata a pieno regime anche la previsione e quindi anche la previsione di uscita. Così come i trasferimenti per i Servizi Educativi che sono 323.000 euro, che è il nostro storico standard, anche forse qualcosa di più, dovuto a casi di introduzione di ragazzi un pochino più difficili.

Ecco, poi invece una voce che è fortemente in incremento, ma fortemente in incremento, è la retta di mantenimento di minori in istituto, che passa da una previsione definitiva del 2020 di 146.000 euro a 260.000 euro.

Questo è un po' il discorso che ho cercato di introdurre precedentemente, cioè ci sono delle spese che non sono così direttamente collegate al Covid, probabilmente questo non è una spesa che possiamo rendicontare per il "fondone" Covid, ma è, a nostro avviso, a mio avviso, probabilmente però collegato al Covid perché qui praticamente, dentro questa voce, si trovano anche quelle voci di disagio sociale che sicuramente il Covid ha acuito. Cioè è chiaro che situazioni familiari che probabilmente, senza Covid, in qualche modo potevano risolversi, in un momento così di stress da tanti punti di vista, probabilmente, abbiamo problematiche familiari che non reggono più o reggono molto difficilmente. Quindi, abbiamo questa voce di spesa che si incrementa molto.

Così come abbiamo anche in incremento, penso, le rette di ricovero degli anziani in istituto. Queste sono sempre problematiche sociali che sicuramente il Covid ha acuito e ha aggravato e, molto probabilmente, per i quali il Fondo non prevede una rendicontazione.
Contributi economici alle famiglie sono sempre assestati a 150.000 euro, quasi in linea a quello dell'anno scorso, ma molto di più rispetto a una situazione pre-Covid.
Infine, quest'anno abbiamo anche il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità che subisce un incremento abbastanza rilevante, se non rilevante. Questo è dovuto, soprattutto, alla messa a regime del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella sua interezza.
Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, se vi ricordate, era stato introdotto ormai un bel po' di anni fa, ma con un accantonamento progressivo, cioè erano previste delle percentuali progressive di accantonamento prima 70, poi 75, poi 80 eccetera eccetera.
Quest'anno è arrivato al 100. Ecco, una nota critica che mi sento di dire è che visto che per molti anni questo Fondo ha avuto degli incrementi che sono stati posticipati, non mi sembrava il caso di arrivare al 100% nell'anno 2021, in piena pandemia.
Comunque vabbè, sono decisioni che ci pigliamo e quindi va bene così. Qui praticamente passiamo da 360.000 euro a 453.000 euro di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità che, ovviamente, dovrà essere finanziato.
Questo è in generale il panorama del bilancio che ovviamente, essendo un bilancio di previsione, chiude per forza in pareggio e prevede la sostenibilità, chiaro.
Detto ciò, è ovvio che è, come tante cose non solo questa, un bilancio che dovrà essere attentamente monitorato e su cui, probabilmente, si

dovranno fare un po' di manovre nel corso dell'anno, magari anche qualcuna che, solitamente, noi preferiamo non fare. Però, la situazione prevede anche questa possibilità e, sicuramente, la raccoglieremo se sarà necessario.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Nessun intervento, direi che possiamo passare alla votazione. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Sindaco.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Giovanni Rigiroli.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Daniele Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Angelo Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Astenuto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Astenuta.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luoni Massimo Luigi.

CONSIGLIERE LUONI MASSIMO LUIGI

Astenuto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Adesso votiamo per l'immediata eseguibilità del punto. Il Sindaco.

SINDACO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Francesco Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia Campetti.

CONSIGLIERE CAMPETTI PATRIZIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Valentina Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Andrea Milan.

CONSIGLIERE MILAN ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Giovanni Rigiroli.

CONSIGLIERE RIGIROLI GIOVANNI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Marco Zangirolami.

CONSIGLIERE ZANGIROLAMI MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Stefano Carnevali.

CONSIGLIERE CARNEVALI STEFANO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Anna La Tegola.

CONSIGLIERE LA TEGOLA ANNA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Aldo Dell'Acqua.

CONSIGLIERE DELL'ACQUA ALDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Daniele Dianese.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Angelo Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Astenuto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Patrizia D’Elia.

CONSIGLIERE D’ELIA PATRIZIA

Astenuta.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR SARNELLI

Luoni Massimo Luigi.

CONSIGLIERE LUONI MASSIMO LUIGI

Astenuto.

PRESIDENTE

Anche questo punto è approvato con 11 voti favorevoli e 3 astenuti. Questo era l'ultimo punto all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale. Io vi ringrazio e vi auguro una buona serata e buon fine settimana.

CONSIGLIERE LUONI MASSIMO LUIGI

Scusate ancora per il modo in cui ho condotto la riunione, però era l'unico modo.

_____:

Va benissimo Massimo, grazie.

CONSIGLIERE LUONI MASSIMO LUIGI

Volevo anche fare una precisazione. Volevo dire che ringrazio Angelo, ringrazio Patrizia, ringrazio tutti voi perché, ci tenevo a dirlo di cuore, forse questo è il più bel Consiglio Comunale a cui io abbia partecipato. Ci tenevo a dirlo perché sono onesto. Io quando sono entrato in politica, era questa la politica che a me piace e che avrei voluto vedere. Tra

maggioranza e opposizione è giusto che ci siano delle divergenze però dobbiamo sempre ricordarci una cosa per come la vedo io: siamo qua per Busto Garolfo, non siamo qua per noi perciò… ci si può astenere, votare favorevoli o contrari però la politica, secondo me, deve essere questa, non deve essere quella che vediamo in televisione, se no è tutto sbagliato. Ci tenevo a dirlo perché mi ha fatto piacere. Dovevo non esserci, ma ci sono stato e sono contento.

PRESIDENTE

Grazie Massimo, ti ringrazio sinceramente e dico che oggi abbiamo in parte riscattato magari qualche episodio non bello che si è visto nelle settimane precedenti.

CONSIGLIERE LUONI MASSIMO LUIGI

Forse sia la Maggioranza che l'Opposizione dovrebbero avere… secondo me l'Opposizione dovrebbe essere sempre più costruttiva e sempre meno del resto. Perciò, io onestamente, parlo per me, però questo è quello che a me piacerebbe vedere più spesso.

PRESIDENTE

Sono d'accordo con te, grazie e buonasera a tutti.

(Saluti)